

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	hCn	metri		hCn	metri		hCn	metri
Ancona	1492	101,1	Bari II	1348	221,4	Busto Arsizio I	9420	31,13
Bari I	1059	101,1	Bologna	1303	230,3	Busto Arsizio II	11010	25,40
Catania	1104	121,7	Bolzano	534	559,7	Roma (fino ora 20)	1270	41,26
Firenze II	1040	100,9	Piacenza I	410	491,8	Roma (dopo ora 20)	1250	41,20
Genova II	984	84,3	Genova I	1357	221,1	AUTONOME		
Milano II	1350	120,5	Milano I	814	340,4			
Napoli I	1312	120,7	Napoli II	1060	200,9	Radio Sardegna	514	559,9
Roma S. Palomba	713	420,8	Padova	1420	209,9	Trieste	1140	242,2
Palermo	565	131,1	Roma M. Maria	960	309,9			
S. Rocco	1340	122,4	Torino I	1357	221,1			
Torino II	986	104,3	Verona I	1322	245,5			
			Verona	1308	222,8			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE				NAZIONE			
	hW	metri	hCn		hW	metri	hCn
FINLANDIA				UNGHERIA			
Lappeen	150	1075	160	Budapest I	—	549,5	549,9
FRANCIA				INGHILTERRA			
• Programma nazionale				• Programma nazionale			
Lione	20	229,2	045	North England	100	449,1	440
Marsiglia	20	400,5	749	Scotland	100	301,1	747
Nizza	60	252,1	1105	Welsh	100	372,1	804
Parigi Villabon	100	421,7	495	London	100	342,1	877
Strasburgo	10	349,2	859	Midland	100	298,0	1012
Tolosa	100	220,2	912	North Ireland	130	280,7	1050
• Programma perigineo				• Programma leggero			
Bordeaux	40	210,4	1292	B. B. C.	150	1000	200
Grenoble	15	215,4	1292	B. B. C.	130	261,1	1149
Nizza	25	218,4	1292	• Terzo programma			
Lione	25	224	1219	West England	100	504,4	521
Parigi Remainville	10	206,4	774	West England	100	202,5	1474
• Montecarlo				• Programma onda corta			
Montecarlo S. C.	—	410	771	da ora 0,00 a ora 2 —			
OLANDA				" " 2 — " 4,30			
Milfersum I	100	201,8	915	" " 4,30 " 0 —	21,55		
Milfersum II	20	414	722	" " 0 — " 10 —	40,90 - 31,55		
SVEZIA				" " 10 — " 10 —			
Falun	100	276,2	1004	" " 10 — " 18,15	24,00 - 19,76		
Hälsjö	40	245,4	1132	" " 18,15 " 21 —	24,00		
Motala	150	214	1200,9	" " 21 — " 22 —	31,55 - 24,00		
Stockholm	50	424,1	704	" " 22 — " 22,15	40,90 - 31,55 - 24,00		
SVIZZERA				" " 22,15 " 23,15			
Beromünster	100	529,4	594	" " 23,15 " 24 —	40,90		
Monteceneri	15	257,1	1147		31,55		
Bottom	100	643,1	477				

AGRICOLTORI!

OLMI - OLMI - OLMI

150 o 200 Olmi Siberiansuloni per ettaro contribuiscono a migliorare il reddito dei Vostri pascoli montani.

I giovani Olmi Siberiansuloni alti tre metri costano soltanto cento lire ciascuno e si piantano da oggi fino alla primavera (isolati, in filari o a gruppetti).

Gli Olmi Siberiansuloni procurano mangimi sostanziosi, ombra e riparo al Vostro bestiame; consolidano i pendii acclivi e danno fascine, legna da ardere e legname per costruire carri, mobili e attrezzi vari.

I VIVAI ANSALONI di BOLOGNA, ROMA, LATINA e REGGIO EMILIA forniscono, oltre ai giovani Olmi, piante da frutto, Viti, Oppe, Pioppa, Conifere, Rosai e Sementi per tutte le colture. Catalogo gratis a richiesta.

VIVAI A. ANSALONI
BOLOGNA - Via Oretti, 14 r

SCASSA & C.

TORINO
VIA MEXA 83
TEL. 02.285

MACCHINE DI QUALITÀ
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

al primo accenno di raffreddore:
non esitate, usate subito

Rinoleina

...il sopralattato svedese Ansaloni Preside il
Trattamento AYABACICO che in 4 giorni vi dà
al momento l'organismo liberato dal bisogno
della sigaretta. Trovate l'AYABACICO in ogni
Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a
SPENSA AYABACICO - FIRENZE

ALPESTRE

ORMAI LO CONOSCETE,
È IL CORDIALE
PER LA GIOIA CONTRO IL DOLORE

PRESTEGGIATE IL NATALE ACQUISTANDO E REGALANDO

ALPESTRE ALPESTRE ALPESTRE



Le regioni Adriatiche nel piano di ricostruzione della RAI

I NUOVI TRASMETTITORI di Venezia ed Ancona

Sabato 21 dicembre è stato inaugurato il nuovo trasmettitore da 20 KW. della stazione radio di Venezia. Alla cerimonia sono intervenute le più alte autorità cittadine, tra le quali S. Em. il Cardinale Piazza, il Prefetto Notarianni, l'ammiraglio Vierenzo, il primatecò Valentini in rappresentanza del Sindaco di Venezia. Alle 11 il « radiocronista » ha iniziato la trasmissione inaugurale; quindi S. Em. il Cardinale Patriarca ha impartito la benedizione ai nuovi impianti ed ha pronunciato brevi parole di augurio per la nuova attività della emittente veneziana. Ha poi preso la parola il presidente della RAI, on. Giuseppe Spataro, il quale ha pronunciato il seguente discorso:

Sono appena trascorsi venti giorni dall'inaugurazione della Stazione di Firenze, e la Radio Italiana inaugura oggi la nuova Stazione di Radio Venezia.

Così procede l'attuazione del nostro piano di ricostruzione: da una regione all'altra, da una realizzazione all'altra, in modo che tutta l'Italia disponga al più presto di un'attrezzatura radiofonica modernissima così che tutti gli ascoltatori, del Nord come del Sud, del Centro come delle Isole, possano ascoltare la radio nelle migliori condizioni.

L'inaugurazione di oggi ha però un suo significato particolare, un significato che vorremmo non avesse perché esso ci è imposto dalle vicende internazionali: quello di dare a Venezia un strumento sufficientemente potente per compensare la privazione di Radio Trieste che non è più collegata alle due reti nazionali.

Noi tutti fermamente crediamo che la giustizia dovrà infine prevalere, ma era nostro dovere mettere questa stazione in condizione di far sentire a tutta la Venezia Giulia la voce fraterna degli Italiani e perciò da oggi Radio Venezia è pronta a compiere questa sua nobilissima funzione.

Questa stazione sorge a Campiello dove funzionava anni addietro il Centro di radiodisturbi che aveva l'ingrato compito di creare intorno all'Italia una barriera di rumori tale da impedire che le libere voci degli altri Paesi giungessero fino a noi.

Dove prima dunque c'era uno strumento antidemocratico, c'è oggi uno strumento di cui l'Italia si servirà per alimentare la sua nuova vita democratica e per far conoscere ai Paesi vicini il desiderio che tutti noi italiani abbiamo di collaborare all'instaurazione di una vera pace fra tutti i popoli, ai quali possiamo ancora dare l'apporto della nostra civiltà, della nostra cultura, della nostra arte.

L'odierna inaugurazione ha però anche un altro significato che non potrà sfuggire agli ascoltatori delle Venezie e del Litorale adriatico settentrionale e centrale, i quali ne avranno sicuro giovamento. Questo significato è costituito dal fatto che oggi si inizia l'attuazione di quella parte del piano di ricostruzione che riguarda le regioni adriatiche: infatti gli ascoltatori di queste regioni dispongono ora di due stazioni — Ve-

nezia e Bari — la cui potenza è tale da essere ascoltate per un ampio raggio.

In più, oggi stesso, viene rielavata ad Ancona una stazione che dovrà permettere la saldatura radiofonica fra Nord e Sud. In attesa che una potente stazione sorga sul Litorale Adriatico centrale per migliorare l'ascolto specialmente negli Abruzzi e nel Molise.

Ma le stazioni non sono che strumenti tecnici i quali debbono diffondere, largamente e fedelmente, i programmi della Radio Italiana, la quale, insieme al piano di ricostruzione tecnica, sta attuando un piano di rinnovamento artistico.

Gli ascoltatori desiderano infatti programmi di alto livello artistico e molto variati. Perché ciò sia possibile occorre innanzitutto assicurare la vita della Radio Italiana e quindi è stato necessario avvicinare il prezzo del suo servizio al suo costo effettivo.

Questa operazione di adeguamento che in tutti i settori della vita economica è stata già compiuta nel nostro Paese come all'estero, con aumenti di gran lunga maggiori del nostro, permetterà anche alla Radio Italiana di venire incontro al desiderio del pubblico.

Potremo in tal modo — se tutti gli abbonati compreranno il loro dovere come hanno fatto finora — migliorare la nostra produzione, che, purtuttavia non è — lo possiamo affermare contro le facili critiche degli eterni scontenti e dei soliti interessati che facilmente sono individuabili — non è attualmente inferiore a quella delle Radio degli altri Paesi.

Noi però possiamo e dobbiamo fare ancor di più, perché la nostra terra è generosa con gli artisti e con gli uomini di cultura, come ci ricorda questa Venezia da cui tanti artisti italiani sono partiti per tutte le parti del mondo e a cui tanti artisti stranieri sono venuti ad ispirarsi e a creare opere immortali.

Rinnoviamo perciò da questa città il nostro appello agli artisti di forte ingegno perché si impegnino a darci le loro migliori energie e agli ascoltatori perché vogliono collaborare con noi, con i loro consigli e le loro proposte, per migliorare sempre più la Radio Italiana che è al loro servizio e al servizio del Paese.

Ogni antenna che risorge è un nuovo impegno per tutti i lavoratori della Radio ed è insieme la prova che le nostre promesse vengono mantenute.

Noi speriamo che in questa fatica ci sostengano tutti gli ascoltatori, ai quali desidero rivolgere l'augurio natalizio a nome della famiglia radiofonica italiana.

GIUSEPPE SPATARO



Il presidente della RAI inaugura la nuova stazione di Venezia alla presenza del Cardinale Patriarca e delle principali autorità cittadine

Riunione del Consiglio di Amministrazione della RAI

Nomina delle commissioni consultive per la scelta dei programmi musicali

Si è riunita il 19 dicembre in Torino il Consiglio di Amministrazione della R.A.I. sotto la Presidenza del Dr. Giuseppe Spataro e con l'intervento anche dei rappresentanti dei Ministeri interessati.

Il Consiglio, a seguito dell'istruttoria generale a carico del Direttore Generale Ing. Enrico Carrara, ha incaricato provvisoriamente delle funzioni di Direttore Generale il Dott. Marcello Bernardi, Vice Direttore dell'Ente.

Il Consiglio ha preso atto della relazione del Sindaco attestante l'assoluta regolarità della gestione aziendale.

Il Consiglio ha nominato due Commissioni Consultive per la scelta dei programmi della musica sinfonica, invitandole a far parte per Roma:

- 1) il Commissario del Conservatorio Musicale di Roma;
- 2) il M^{re} Vito Frazzi, Direttore del Conservatorio di Firenze;
- 3) il M^{re} Achille Lenco, Titolare di Composizione al Conservatorio di Napoli;
- 4) il M^{re} Bernardino Molinari;

5) il M^{re} Fernando Previtali;

6) e un commissario di musica sinfonica in rappresentanza del Sindacato Nazionale Musicisti e Compositori.

per Torino:

- 1) il M^{re} Ludovico Rocca, Direttore del Conservatorio di Torino;
- 2) il M^{re} Riccardo Pich-Manghiagalli, Direttore del Conservatorio di Milano;
- 3) il M^{re} Federico Ghedini, Titolare di Composizione al Conservatorio di Milano;
- 4) il M^{re} Vittorio Gul;
- 5) il M^{re} Mario Rosti;
- 6) e un commissario di musica sinfonica in rappresentanza del Sindacato Nazionale Musicisti e Compositori.

Si riserviamo di illustrare sul nostro giornale gli esiti e le Anali delle Commissioni Consultive per la scelta dei programmi di musica sinfonica nominata dal Consiglio di Amministrazione della RAI.

IL TEATRO POPOLARE

Capita spesso alla Radio di ricevere lettere del tenore di questa: «Le trasmissioni teatrali, che sono quelle che più ci interessano, cominciano troppo tardi. Chi lavora e deve andare a letto presto perché al mattino ha da alzarsi di buon'ora, non può restare in ascolto fino a notte inoltrata. Non potreste anticipare? Rinunciare alle commedie o troncarle a metà spiace, specie allorché si tratta di argomenti che ci interessano da vicino o di azioni che abbiamo degli impensati e sorprendenti sviluppi. Ci accontenteremmo finissero non più tardi delle 22,30. Avete qualche bella commedia nel pomeriggio del sabato non sarebbe possibile?».

Con lettere di tale tipo, altre, sostanzialmente poco diverse dal genere di questa: «Stimo molto d'ora e alla sera amiamo andare a letto presto. «Dicono «amiamo», ma dovrebbero dire «dobbiamo», perché ad una certa età il riposo è nutrimento e forse anche qualcosa di più del nutrimento. Tutto ciò che la Radio trasmette d'interesse, ma quello che più ci piace sono le commedie e ci rincorono lasciarle a metà allorché finiscono troppo tardi. Non potreste cominciare un pochetto più presto? Potreste un piacere anche ai nostri figliuoli di piccoli, che passano una certa ora al addormentano, e agli anziani che sono preoccupati del fatto che debbono alzarsi presto. Una qualche commedia nel pomeriggio della domenica non potreste trasmetterla? C'è una che per filo e per segno ci racconta ciò che accade nei campi di grano, chi le dà e chi le prende, c'incantano, ma finite le commedie, una commedia un po' allegria o un dramma di forte contenuto lo sentiremmo volentieri».

La RAI, riconfermando il suo proposito di andare sempre più incontro ai desideri degli ascoltatori ha deciso di fare qualche cosa per acccontentare gli uni e gli altri. Non sarà proprio tutto ciò che chiedono, ma un qualche cosa che li avvicini che i loro desideri sono tenuti presenti.

Non sarà sfuggita agli ascoltatori la novità che è stata introdotta nei programmi di prima sera. Era tutta una specie di conversazioni interessanti quanto a quella categoria, questo o quell'altro gruppo di persone, ma non la generalità che veniva messa in onda tra le 19 e le 20. Teatro presente che questa è già da considerarsi un'ora di pieno ascolto sono state riservate le comunicazioni per far posto ad un programma limitato per ora alla Rete Rossa, che interviene tutti: concerti, commedie, varietà di pretesa limitata e di breve durata, ma composti ed eseguiti con la stessa cura e sollecitudine con cui vengono concepite e realizzate le cose maggiori messe in programma. Quanti amano le commedie e vorrebbero si anticipasse l'ora di trasmissione, cosa per il momento non ritenuta possibile, hanno il compenso di poter sentire tra le 19 e le 20 qualche interessante lavoro teatrale. Ed è ad essi che si indirizza il discorso. Ma non è soltanto con queste brevi commedie, inserite nei programmi di prima sera, che la Radio si propone di soddisfare il desiderio di quanti amano le trasmissioni teatrali e chiedono

delle innovazioni, ma bensì col fare posto nei programmi ad un Teatro popolare che avrà appunto per scopo di venire incontro a ciò che chiedono quanti vorrebbero fossero messi in onda nel pomeriggio del sabato o della domenica drammi sociali e drammi spettacolosi.

Teatro popolare. Sarebbe forse meglio detto Teatro del popolo, poiché è proprio a trasmettere lavori che il popolo mostra prediligere, che sarà volta l'attenzione di coloro che ne rurranno le sorti. Al teatro il popolo chiede delle emozioni, e delle emozioni forti: ridere da scatenarsi e piangere a catinelle. Ma vuole anche sentir parlare e discutere delle cose che lo interessano direttamente con rispetto dell'arte ma anche del buon senso. Ama sul palcoscenico veder agire che conosce e alla quale sente di rassomigliare. E sono le passioni che sente lui, che prova, a cui è soggetto che lo rallegrano o lo fanno soffrire, quelle che ama veder scatenate sul palcoscenico. E il bene e il male marcatamente distinti, e l'uno esaltato e l'altro esaltato. E vuole vedere affermate e difese quelle idee che rappresentano il fondo di moralità comune: il rispetto per gli altri, la libertà e la giustizia per tutti. Nel Teatro di ogni tempo e di ogni nazione, c'è da scegliere. E la RAI per il suo Teatro popolare sceglierà le produzioni che dilettono, rallegrano, commuovono, ma anche educano gli spiriti.

Il Teatro popolare della Radio aprirà il suo ideale velario alle ore 17 del sabato di ogni settimana e lo chiuderà alle ore 18,45 non più tardi. Qualche minuto di conversazione per dire dell'autore e dell'opera, e un'ora e mezza di recita.

Sabato, 3 gennaio, recita d'apertura nella quale si eseguirà il più potente ed il più noto fra i lavori teatrali di Leone Tolstol, La potenza delle tenebre. E' un dramma che ebbe per primo interprete in Italia Ermete Zacconi, e non è fu chi lo superò. E' la Russia dei contadini, la Russia del mugli, che Tolstol portò alla ribalta in questo suo dramma a cui ha posto per sottotitolo: Anche se l'acero si impiglia con la sola voglia è perduta, la Russia in cui già sono in fermento i germi della rivoluzione.

A questa prima opera teatrale ne seguiranno altre di ogni epoca, di ogni stile, di ogni intendimento. E' intenzione della RAI che il Teatro popolare alteri i drammi sociali, i drammi che commossero le folle per il contrasto del carattere, la violenza delle passioni, la vastità delle azioni determinate dall'urto di sentimenti elementari e le opere nelle quali gli autori si preoccupano dei problemi che interessano, non tanto l'uomo, quanto la società, non l'individuo ma la massa e propongono e propendono per le soluzioni che la coscienza suggerisce, che la giustizia impone, e che possono contribuire a pacificare gli spiriti e ad assicurare un generale benessere. E' ciò che più importa, a far migliore la società in cui si vive.

Tra le une e le altre inserirà ogni tanto delle opere di puro diletto, che servono a confortare e a rallegrare gli spiriti.

La Radio si adoprerà perché le realizzazioni corrispondano alle intenzioni, con la fiducia di incontrare l'approvazione degli ascoltatori.

La produzione dell'energia elettrica in Italia

Abbiamo recentemente segnalato le condizioni della radio nei confronti dell'attuale situazione dell'energia elettrica in Italia. Crediamo ora interessante, per i nostri lettori, riportare le dichiarazioni fatte dall'ing. Selmo, Direttore generale della S.I.P., al «Bollettino Economico Ansa», in merito allo stato della produzione dell'energia elettrica in Alta Italia.

«Sebbene la potenzialità negli impianti attualmente in esercizio in Alta Italia sia di poco inferiore a quella di anteguerra, in complesso la produzione di energia elettrica raggiunge già il livello prebellico. La S.I.P. ad esempio, produce ora 2.400 milioni di kWh all'anno. Occorre però rilevare che, salvo qualche precipitazione a carattere temporalesco, sono mancate le piogge autunnali, mentre si è avuto un aumento di consumo, provocato da un complesso di circostanze. Oggi il consumo di energia supera i massimi che mai siano stati raggiunti negli anni precedenti, tanto che esso si può valutare di oltre il 30% superiore a quello dell'anno scorso e del 10% circa maggiore del massimo raggiunto finora in Italia. Dai diagrammi di consumo della S.I.P. si nota che il 20 ottobre 1945 si erano consumati 1.450 milioni di kWh, mentre alla stessa data di quest'anno il consumo è già arrivato a oltre due miliardi. Il fabbisogno di energia elettrica in Alta Italia per il semestre che va dal 1° ottobre al 31 marzo è di 6.400 milioni di kWh, l'85% di questa energia è assorbito dall'industria, il 15% dalla illuminazione e dalle applicazioni domestiche, escluso il riscaldamento».

Di fronte a questo fabbisogno ecco quali sono le possibilità: tra serbatoi ed energia che può essere importata si hanno 1.700 milioni di kWh; le acque fluenti possono dare, in un anno normale, 4 miliardi di kWh, che si ridurrebbero a circa 3 in un anno scarso. Nella migliore delle ipotesi atmosferiche, ci troviamo di fronte ad un disavanzo di 1.100 milioni di kWh, che salirebbero a 2 miliardi in condizioni sfavorevoli. Ciò significa un deficit che arriva al 30% sul fabbisogno. La quantità di energia che manca non può essere prodotta dalle centrali termiche, anche se queste avessero il carbone necessario, poiché la loro potenzialità non è sufficiente.

Dopo aver accennato alle difficoltà sussistenti per l'uso del carbone da parte delle centrali termiche — di Turbigo, Milano e Torino — anche in relazione alla deficienza di vagoni ferroviari, l'ing. Selmo conclude:

«Dal 1941 non è più entrato in funzione alcun nuovo impianto. Sia a causa della guerra, sia per la carenza di materiali, sia per la deficienza di mano d'opera, i lavori di costruzione erano stati assai rallentati. Prima della guerra la produttività di energia elettrica in Italia era di 20 miliardi di kWh. Con le distruzioni che si sono avute nell'Italia centro-meridionale essa è stata ridotta a 15 miliardi; oggi si arriva a 17 miliardi, sicché in definitiva si ha una diminuzione del 15% rispetto al periodo prebellico. Di impianti nuovi ce ne sono dappertutto in costruzione, ma i primi apporti non potranno averli prima del 1947-48. In Piemonte nel 1947 entrerà in servizio l'impianto di Hône, in Valle d'Aosta, che darà 130 milioni di kWh all'anno; nel 1948 sarà pronto quello di Cima con altri 140 milioni di kWh all'anno. Nel 1949-1950-1951 entreranno in servizio, per conto della S.I.P., altri tre o quattro impianti che daranno complessivamente 700 milioni di kWh all'anno. Inoltre la A.E.M. di Torino, nel 1950, sarà in grado di produrre altri 300 milioni di kWh. E' già in corso di avanzata preparazione il piano delle nuove costruzioni da parte delle grandi imprese idroelettriche, che dovrebbero condurre, in sei o sette anni, ad aumentare la produzione di 10 miliardi di kWh in modo d'arrivare ai 30 miliardi. Ma occorrono materie prime, macchinari, mano d'opera e capitali. Per quanto riguarda il capitale bisogna tener presente che il costo di impianto per la produzione di un kWh varrà, a seconda del tipo di impianto, da 20 a 30 lire, sicché per effettuare il programma occorrono almeno 250 miliardi di lire, a cui vanno aggiunti altrettanti per le linee e le cabine di trasformazione occorrenti per arrivare alla utenza».

IL FALSO REPUBBLICANO

Sean O' Casey, nacque a Dublino il 31 marzo 1884 e prima di diventare scrittore fu muratore, ferroviere ed operaio. Nato dal popolo nasce dalla sua dura vita con il popolo irlandese l'esperienza che gli fornirà tutti o quasi gli spunti per la sua attività di scrittore. Non fu però soltanto la sua vita di operaio a ispirare l'arte di O' Casey, ma anche la tragedia dell'Irlanda.

Dopo la guerra, venne la rivoluzione irlandese del 1920. Nei giorni della ribellione agli inglesi, tutte le vecchie canzoni dell'Irlanda, ritrovarono una nuova primavera e i vecchi eroi si confusero con i recenti, la leggenda con la realtà, una realtà di sangue, di dolore.

In tutti i principali lavori di O' Casey si ritrova il dolore del suo popolo: potrebbe tutto ciò perfino diventare monologo se il poeta non desse ogni volta il meglio di sé, con una sensibilità sempre vibrante e immediata, sempre originale. Il problema politico si alterna e talvolta, nello stesso lavoro, si inserisce con il problema sociale, problema reso più grave dalla povertà dell'isola irlandese e dal carattere instabile, fantasioso e molte volte fuori della realtà, dei suoi abitanti.

Il lavoro più noto in Italia di O' Casey è indubbiamente la Spia, giudicata come l'opera più importante, più completa e più dattatura dell'autore irlandese. Rappresentata nel 1925 per la prima volta, la Spia ebbe fin dal suo primo apparire un grande successo. Si tratta della terza opera di teatro scritta da O' Casey; malgrado ciò egli raggiunge in questa opera un equilibrio artistico ed una così perfetta fusione di tutti gli elementi del lavoro, come avrebbe potuto fare soltanto un autore già esperto, nel pieno possesso di tutti i suoi numeri migliori e dei mezzi tecnici per esprimerli.

Il falso repubblicano trae la sua importanza dal fatto che fu il primo lavoro di O' Casey apparso sulle scene, nel 1923.

La vicenda è questa: in una stanza di una casa popolare di Dublino vivono due amici, Donaid Davoren e Seumas Shields. Seumas è un venditore ambulante, Davoren un poeta, missionario e poltrone. Davoren ha accettato ad abitare nella casa dell'amico illudendosi di poterli vivere in pace, e di potersi dedicare in piena tranquillità alla poesia. Invece quella piccola camera è situata in una delle zone rumorose della città, una casa piena di movimento, come accade nelle case abitate dalla povera gente. Infatti anche quella mattina molte persone vanno e vengono in quella camera. Primo fra tutti è Maguire, un compagno di lavoro di Seumas che arriva di corsa, e deludendo l'amico che sperava di averlo con sé per il solito commercio della giornata, lo avverte che dovrà recarsi in un paese vicino, e dopo aver lasciata una valigia in deposito esce di nuovo di corsa. Dopo Maguire è la volta del padrone di casa che viene a reclamare l'affitto scaduto. E forse la riscossione dell'affitto non è il solo motivo che ha spinto il padrone di casa fin lassù. La presenza di Davoren in quella camera ha suscitato molte curiosità e molte fantasie. Si è in tempo di guerra civile e di contrazione. In ogni persona non ben conosciuta i vicini vedono un cospiratore od una spia.

Davoren, con il suo portamento altano e giovanile, con la sua eloquenza e la sua solitudine è stato identificato con il personaggio più caro alla fantasia dei popoli oppressi: l'eroe, coraggioso e disinteressato come ognuno vorrebbe essere e non riesce ad essere. Naturalmente le reazioni sono diverse a seconda delle persone. I soli timori che la presenza di Davoren rechi dei guai collettivi agli abitanti della casa, i genitori invece vorrebbero vivere accanto a lui e conoscerlo. Fra i genitori c'è Minnie, una giovane e graziosa ragazza che appena Davoren è sola, entra in quel suo rifugio e si presenta a lui con il suo più bel sorriso. Minnie parla a Davoren di poesie, di fiori e di patria. Davoren, attratto da Minnie, si accende senza volerlo e accorgendosi di essere stato scambiato per un eroe scia al gioco, e si diverte, e recita perfettamente la parte dell'eroe nascosto, modesto e prudente, ma pur sempre eroe. Il colloquio fra Davoren e la ragazza sta facendosi sentimentale e intimo quando dalla porta rimasta aperta entra una deputazione di strana gente: sono vicini di casa che vengono in presenza del falso repubblicano Davoren per sottoporli una mozione rivolta all'esercito repubblicano in difesa del signor Galloger, perseguitato da alcuni ragazzacci. Davoren li ascolta con molta degnazione, spasmundo di rimuner nuovamente solo con Minnie e quando finalmente gli altri se ne andranno egli potrà cogliere sulle sue labbra una promessa ed un bacio.

Intanto è scesa la notte. Il poeta Davoren sta scrivendo. È una paurosa notte di coprifuoco. Nella strada non si sente che il passo cadenzato e ferreo delle sentinelle, il suono cupo con cui camminano gli eserciti di tutti i paesi quando opprimono un popolo. Ogni tanto un colpo di fucile e poi un silenzio. Lamenti di ubriachi e di feriti forse. Davoren non vuol sentir nulla: egli è un inerte, ma al istinto di essere una creatura superiore. Non vive nella disperazione degli altri perché si crede un poe-

Il Consiglio dei Ministri ha approvato l'aumento del canone

di abbonamento alla
Radio per il 1947

Su proposta del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sabato 21 dicembre è stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schiama di decreto-legge di aumento del canone relativo al servizio delle radioaudizioni.

Confermando la decisione presa dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Consiglio ha approvato all'unanimità l'aumento del canone a lire 1000 annue, con facoltà di rescissione del contratto.

ta, dotato di ali per spaziarlo nel cielo, lontano dalla realtà. Nella sostanza egli è un eroe che trova più sicuro parlare alle stelle che correre i rischi dei patrioti che cadono di notte, senza aver tempo di guardare il cielo se non per maledire la luce della luna che può tradirli.

Intanto le chiacchiere che si son fatte su Davoren hanno attirato l'attenzione della polizia. Una ronda si è avvicinata ed ha circondato la casa. Lo viene ad annunciare la candida e bella Minnie, in ansia per il suo creduto eroe Davoren si sbianca in viso. Egli sa che nella valigia che Maguire, l'amico di Seumas, aveva depositata nella camera vi sono delle bombe. Infatti il modesto Maguire, venditore ambulante, era un cospiratore ed aveva lasciata la vita il giorno prima in una scaramuccia al bordi di una strada. Minnie è corsa per salvare Davoren, e informata del contenuto della valigia, lo prende e la porta nella sua camera. Subito dopo la perquisizione incomincia. La casa viene frugata e la valigia scoperta. La candida Minnie viene trascinata via fra il picchetto armato. Ella, forse per farai sentire da Davoren, grida ad alta voce: « Viva la repubblica! ». E appena la macchina della polizia si fermerà, ella tenterà di fuggire, forse di nuovo verso Davoren. Ma una raffica di fucile la stenderà sulla strada, morta per la repubblica in apparenza, morta in realtà per un sogno: quello di aver conosciuto uno degli eroi che caddero per la verde bandiera della libertà irlandese.

È terribile pensare che Minnie sia morta, ma è ancora più terribile pensare che Davoren sia vivo ». Davoren vede dunque chiaro in sé stesso, è conscio della sua viltà e della sua impotenza di fronte alle azioni veramente degne di un uomo. Ma non riesce ad essere diverso, e continuerà a consolarsi con le sue inutili fantasie, con le sue vuote parole.

In questo suo dramma O' Casey ha guardato spietatamente nel cuore e nell'anima dei suoi personaggi. È la fine del lavoro coglie quasi di sorpresa, crudo e violento, come se in quella notte buia, con la morte di Minnie, fossero cadute tutte le speranze negli uomini e nel loro coraggio, e non fosse rimasto che lo spettacolo dei vili che quasi sempre sopravvivono, insieme ai corrotti, a tutte le guerre e a tutte le rivoluzioni, per sfruttare il sacrificio dei morti.

R. L'AGLIZZI

« Il falso repubblicano », tre atti di Sean O' Casey - Mercoledì, ore 21,25 - Rete Roma.



Antonio Gandusio e un gruppo di attori della Compagnia di Prosa di Radio Milano in una scena della « Finta ammalata » di Golden, trasmessa dalle stazioni della Rete Azzurra la sera del 12 dicembre. (foto Fars)

Sergio Prokofief

Nel salone del Conservatorio di Mosca, alle 21,30 di una sera del gennaio 1943, l'annunciatrice salì sul podio e disse che « in nome della patria avrebbe stato recato un aiuto ai valorosi combattenti della prima armata ucraina che avevano infranto le difese tedesche ».

I giorni tragici di Stalingrado erano finiti. Cominciava l'offensiva in Polonia.

Le parole dell'annunciatrice furono seguite dal rimbombo di una lontana scarica di artiglieria. Un uomo magro e calvo salì subito sul podio, salutando con un breve inchino l'orchestra filarmonica di Stato di Mosca. Sembrò per un istante assorto nel contare i colpi dell'artiglieria. Al ventesimo colpo si accese ed alzando la bacchetta fece conoscere al mondo la sua ultima sinfonia.

L'uomo sul podio era il maggior musicista russo vivente e la sua sinfonia, la Quinta, era una poderosa creazione, ispirata un po' dal dinamismo della società sovietica, un po' dal lirismo pastorale di Cecof.

La Quinta Sinfonia fu definita dal musicista russo Kousssevitaky che la fece conoscere negli Stati Uniti « il maggior evento musicale degli ultimi anni, il più grandioso dai tempi di Brahma e Ciaikowski ». Non tutti i critici musicali condivisero l'entusiasmo di Kousssevitaky per i suoi compagni russi Shostakovich e Prokofief, né il giudizio che il primo, col suo trentanove anni, fosse un grande compositore in potenza ed il secondo, col suoi cinquantatré, un grande compositore ormai affermato.

In realtà Prokofief — come dice l'edizione mediterranea della rivista americana « Time » — era noto al gran pubblico degli Stati Uniti specialmente per la deliziosa fiaba musicale *Pietro e il lupo*, composta per aiutare i bimbi ad identificare gli strumenti musicali. Tuttavia i dischi grammofonici di Prokofief sono negli Stati Uniti più venduti di quelli di Mozart.

Contemporaneamente alla Quinta Sinfonia, Prokofief compose il balletto *Cenerentola*, come commento musicale al film di S. Eisenstein *Ioan il Terribile*, ed un'ambiziosa opera basata sul capolavoro di Tolstoj, *Guerra e Pace*. Successivamente un' *Opéra per la fine della guerra*, allestita per un'orchestra con otto arpe e quattro pianoforti. Quando un giornalista chiese a Prokofief cosa cercasse di esprimere con la Quinta Sinfonia, egli rispose: « Lo spirito dell'uomo, la sua anima o qualcosa di ciò ».

Egli compone con il metodo di un letterato o di un matematico: annota in tanti taccuini temi per future composizioni. I motivi gli vengono in mente in qualsiasi momento, mentre passeggia, mentre è coricato, tanto da saltar giù dal letto per annotarne uno; ma specialmente quando viaggia in treno dove il ritmo delle ruote sui binari gli è di stimolo all'ispirazione. Allorché ha accumulato un certo numero di spunti, si mette a preparare uno schema per una composizione in cui utilizzarli.

La Quinta Sinfonia fu appunto basata su questa tecnica, dopo due anni di simile raccolta di spunti. Prokofief lavora regolarmente dalle 10 alle 13 di ogni giorno. Quando è seriamente al lavoro non ascolta più musica di alcun compositore. Ai concerti va soltanto quando si sente privo di ispirazione. Non disdegna di ascoltare anche musica cattiva perché identificandone gli errori riesce ad evitarli. Si corregge continuamente, persuaso che quando un autore si ritrovasse contento di sé, avrebbe cessato di far cose interessanti.

Sergio Prokofief ha un aspetto rude. Alto di statura, con mani esili. Qualcuno lo ha paragonato ad un goffo spaventapasseri. Quando dirige, si piega sulle ginocchia e pare, ogni momento, debba cadere.

Predilige il gioco degli scacchi. Non beve o



Sergio Prokofief in un quadro del pittore Kencialowski

non fuma. Forse è il meno tipico degli attuali compositori sovietici, di cui la maggior parte non è mai stata all'estero, mentre Prokofief trascorse gran parte della sua vita di artista in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti, profugo di quel governo che egli ora contribuisce a glorificare.

Suo padre dirigeva una grande fattoria in un villaggio della Russia meridionale. Sua madre, una pianista, gli insegnò ad amare Chopin e Beethoven. A sei anni — come egli stesso ha raccontato — compose un valzer, a sette una marcia, a otto cominciò un'opera in tre atti e sei quadri.

I genitori, impressionati, lo mandarono a Mosca perché studiasse composizione con il maestro Alessandro Taneyef. Al conservatorio di Pietroburgo si comportò come un ragazzo prodigo. Il buon Taneyef, ascoltando qualcosa del suo allievo, mormorò: « Buon Dio! Sono io il responsabile di ciò ».

Quando i critici bollarono la sua Suite Scitica (1914), Prokofiev tornò alla Sinfonia classica (uno dei suoi lavori oggi più popolari). Durante la prima guerra mondiale Prokofief, che aveva allora 23 anni, non fu arruolato nell'esercito zarista perché figlio unico di madre vedova. Nel 1918, dopo la rivoluzione comunista, abbandonò la Russia con la madre. L'ufficiale che gli porse il passaporto, gli disse: « Non dovete lasciarcvi, perché voi in arte siete rivoluzionario come noi in politica ».

Per la musica russa il bolscevismo segnò decisamente una svolta ostica e politica: l'ormai vecchio Sergio Rachmaninof lasciò la Russia per non più tornare, Igor Strawinsky, che era già all'estero, visse sempre in Francia e negli Stati Uniti. Soltanto pochi compositori come Rheinoïd Glière e Nicola Myzaskovskiy rimasero in patria, vivendo in buoni rapporti col regime sovietico.

A Parigi Prokofief, che lavorava per il « Balletto russo » di Sergio Diaghilef, strinse amicizia con Kousssevitaky, pure lui fuggito dalla Russia, e questi si mise a dirigere il musical di Prokofief.

Dopo quasi vent'anni di esilio, Prokofiev sentì la nostalgia della patria o, come egli disse: « la convinzione che un artista non deve allontanarsi dalle sorgenti native ». In questo pe-

riodo compose il balletto *L'età dell'acciaio* dove viene giurificata la vita sovietica: tra squilli di trombe, saloni pasdaggi chiamati *La fattoria* e *I martelli*, piacquero tanto ai comunisti che Prokofief fu caldamente accolto quando visitò la Russia in un giro di concerti e quando, nel 1938, tornò definitivamente a Mosca.

Egli era ormai un compositore ricco di una esperienza cosmopolita e di uno stile compiuto. Alcuni suoi lavori divennero ben presto cari al pubblico russo, come la *Cantata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre* (su parole di Marx, Lenin e Stalin) e l'*Omaggio a Stalin* (1939).

Tranne che per la suite *Giulietta e Romeo*, quasi ogni opera da lui composta in Russia è ispirata a temi folcloristici e di glorificazione della Patria. La sua musica, brillante, non sentimentale, possiede le qualità più apprezzate dai comunisti. Così si spiega come Prokofief sia diventato ben presto il più influente e noto compositore dell'U.R.S.S.

Nel 1941, quando per l'incalzare della guerra, Prokofief dovette lasciare Mosca, si trasferì verso il Caucaso con la moglie e due figli. Separatosi dalla moglie, la cantante spagnola Lina Llubera, egli vive ora a Mosca con una giovane scrittrice, Mira Mendelsohn, che compilò per lui il libretto della sua nuova opera *Guerra e pace*, tratta dal romanzo tolstoliano, che però alla « prima » di Mosca ottenne così scarso successo da esser subito ritirato per una revisione.

...

Il governo sovietico, che considera la musica un argomento non meno serio delle fabbriche o delle aziende agricole, ha elevato i suoi musicisti al livello del più rispettati cittadini del Paese.

La musica in Russia è sistematicamente organizzata. Un apposito ufficio, il « Glavmuc Musicalno Pravlenije » (Glavmuc, abbreviato) spende più di sei milioni di rubli all'anno per commissionare ai musicisti le composizioni più varie.

Funziona anche ad Ivanovo (a 180 km da Mosca) un « villaggio dei compositori » dove tutti i buoni compositori russi passano l'estate. Uno dei migliori di essi, l'armeno Arun Khachaturian chiama il villaggio — composto in piccole abitazioni private attorno ad un grandioso edificio di ritrovo dove i musicisti passano la maggior parte del tempo — « l'istituto per la creazione dei capolavori e dei malati », data la quantità di bestiame allevato nel villaggio.

Fu qui, lavorando in una luminosa e bene arredata veranda, che Prokofief compose la Quinta e la Setta Sinfonia e Shostakovich l'Ottava. La musica di ogni compositore russo deve essere approvata in una riunione di colleghi, prima di essere suonata in pubblico. La possibilità che i compositori rivali annullassero il lavoro di un anno di un loro collega, per un « formalismo musicale » che le masse non potevano comprendere, rendeva tali riunioni assai poco armoniose.

La Quinta Sinfonia di Prokofief fu commissionata col compenso di 8000 rubli, oltre ai profitti per la diffusione, dopo che i compagni riconobbero che troppo tempo era trascorso dalla sua ultima sinfonia composta nel 1930.

In un primo tempo Prokofief, come esiliato, fu tenuto in sospetto, ma lo zelo con cui si diede a comporre marce e leggende eroiche durante la guerra provò il suo patriottismo. Così che Khachaturian poté dire di lui che era divenuto « un vero cittadino sovietico ».

Se il « Glavmuc » spenda bene i fondi a sua disposizione giudicheranno le generazioni future. Ma è fuor di dubbio che esso stimola la produzione dei compositori al punto che dal 1939 gli autori sovietici « riconosciuti » scrissero più di 66 sinfonie, 46 opere, 22 balletti, 150 suite per orchestra, 40 cantate, 400 lavori corali minori, 180 quartetti, quintetti e altri pezzi di musica da camera.

E' probabile che tutta questa produzione pecchi almeno di uniformità. Mirando, secondo le direttive del « Glavmuc », a far conoscere al mondo l'Unione Sovietica, la sua cultura, le sue realizzazioni, piuttosto che all'arte in sé, la nuova musica sovietica è in contrasto con la tradizione musicale russa che da Ciaika a Ciaikowski, Mussorgski, Borodin, Rimsky-Korsakov è romantica.

RICOR

L'esistenza, l'onore, la rinascita della Patria sono riposti nella coscienza di ogni italiano. Che ciascuno sottoscriva quanto più può al

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

Trasmisione di Capodanno della B. B. C.

Il programma di Capodanno della B.B.C. sarà una nuova gigantesca riunione familiare attraverso le onde dell'etere e, trasmesso da tutte le stazioni del Commonwealth britannico e degli Stati Uniti, avrà certamente un pubblico di tale vastità quale nessun altro programma radiofonico può mai aver vantato. Il concetto al quale si sono ispirati i dirigenti della B.B.C. è stato quello di allacciare attraverso la radio, per gli auguri di Capodanno, tutti i paesi europei, istituendo uno scambio di messaggi e chiedendo a ciascuna dei paesi momentaneamente collegati una prestazione, un programma musicale significativo del paese stesso. Ecco dunque che la sera di martedì 31 dicembre i successivi allacciamenti predisposti consentiranno uno scambio diretto di auguri tra la B.B.C. e tutte le seguenti stazioni europee: Mosca, Milano, Oslo, Praga, Lisbona, Helsinki, Hillversum, Vienna, Stoccolma, Varsavia, Bruxelles, Copenaghen, Atene, Berna e Parigi, ognuna delle quali invierà gli auguri di circostanza nella propria lingua e fornirà il proprio contributo di musica.

Dalle 21.55 alle 22 (ora italiana) la B.B.C. trasmetterà gli annunci di presentazione in tutte le lingue europee, poi metterà in onda il carillon di Big Ben, al quale farà seguito una breve descrizione, in inglese e francese, delle celebrazioni londinesi viste dal tetto della Bush House, sede della Divisione Europea della stessa B.B.C. Gli ascoltatori saranno quindi condotti ad una riunione familiare a Camberwell, nell'East End di Londra, poi le stazioni europee verranno successivamente collegate per i rispettivi programmi. Infine gli ascoltatori faranno ritorno alla riunione familiare di Camberwell e ascolteranno la vecchia canzone scozzese Auld Lang Syne, tradizionalmente legata al passaggio del vecchio anno, finché la ripresa del carillon di Big Ben chiuderà il programma.

Come si vede, il meccanismo di collegamenti che la B.B.C. ha dovuto realizzare è tutt'altro che semplice ed ha richiesto complessi preparativi in collaborazione con le varie organizzazioni radiofoniche d'Europa. La tecnica di una tale collaborazione già prima della guerra era stata sperimentata dagli uomini della B.B.C.; poi il conflitto aveva imposto una pausa forzata alla tradizione. Ma proprio la guerra, che ha riunito gli uomini della radio nei posti più inattesi e nelle circostanze più strane, li ha riuniti che essi parlavano un medesimo linguaggio e costituivano quasi, fuori delle differenze di nazionalità, una categoria compatta e solidale. Così la ripresa della collaborazione dopo le restrizioni del conflitto è stata oltremodo felice.

Per la trasmissione di Capodanno tutto è stato preparato meticolosamente con settimane di anticipo, attraverso contatti diretti, telefonate, telegrammi, accordi conclusi in nei minimi particolari. E certo deve essere stata una emozionante esperienza quella degli organizzatori, che attraverso un così macchinoso lavoro sono riusciti ad attuare un collegamento cronometricamente dosato. C'è da pensare che essi abbiano avuto la sensazione di essere riusciti a superare le barriere dello spazio, le diversità di lingua e di costume che ancora differenziano i popoli sulla terra, realizzando una rete di comprensione e di colleganza che può essere auspice di più fecondi contatti tra le nazioni. Queste voci che si incontrano nell'etere sembrano infatti simboleggiare lo spirito di buona volontà e di fratellanza che alberga nel cuore degli uomini per un domani migliore. Grazie dunque alla B.B.C. che ha saputo concretare questa prova.

Le stazioni europee sono già tutte perfettamente preparate, per la parte di programma che ciascuno fornirà, e tutte le collaborazioni musicali saranno effettuate « dal vivo »: ma di ogni collaborazione è stata predisposta anche una registrazione, per le eventualità che impreviste circostanze ostacolino le esecuzioni al momento del collegamento. Così in nessun caso i programmi dovranno subire mutamenti.

Oltre agli auguri tradizionali, l'Italia, attraverso la stazione trasmittente di Milano, offrirà al programma complessivo l'esecuzione, dall'auditorium di Radio Torino, del « Brindisi » della Traviata, interpretato da due voci donne di rappresentare la tradizione del nostro bel canto, quelle di Lina Pagliughi e di Giovanni Miliopiero, con l'accompagnamento della grande orchestra sinfonica di Radio Torino diretta dal maestro Giuseppe Patù. La grande voce di Verdi sarà dunque la nostra bandiera radiofonica in quel giorno: voce sovrana, che simboleggia la perenne freschezza della nostra gente. Vi è da essere certi che la nostra collaborazione sarà tra le più universalmente apprezzate e sarà inuagliare, con la generosa meliosità del « Brindisi », ad una serena e fiduciosa letizia.

L'intero programma sarà trasmesso dalla B.B.C. su tutte le lunghezze d'onda del settore europeo dalle 22 alle 23 (ora italiana). L'onda lunga di 1796 metri e quelle medie di 456 e 267 metri dovrebbero essere captate bene in tutta l'Europa, Italia compresa. Ad ogni modo gli ascoltatori italiani potranno seguire la trasmissione anche sulle onde corte di 41,32 metri e 31,88 metri, riservate al nostro Paese.



Auguriamo ai nostri lettori di ricevere per la prossima festa tanti auguri quanti ne sta sfogliando questa graziosa attrice americana. Aggiungiamo a quelli il nostro cordiale « Buon anno! ».

nella bottega dello scrittore **LE PAROLE**

Le parole partecipano della natura degli uomini; nascono, si sviluppano, muoiono. E come i bambini, per i primi passi, hanno bisogno delle dande, così le parole nuove le chiudiamo fra virgolette. La parola nuova è come un bambino inesperto: non sa camminare da sé: bisogna guidarla, difenderla. Fra le altre parole che hanno anni di vita, abituate a tutti i contatti ed i legami della sintassi, in mezzo alle parole anziane che hanno ormai fatto il collo all'uso ed al cattivo uso degli uomini, la parola nuova ha bisogno di un riparo. E vi provvedono appunto le « ».

Così non è stretta troppo da presso, così il lettore è avvisato che trattasi di parola adolescente, da usarsi con riguardo: abbia rispetto della sua verginità. Poi, si sa: toccherà anche a lei la sorte delle altre che se ne vanno in giro senza paura e senza difese: chè non hanno più nulla da perdere.

E come quegli che sorregge un bimbo con le dande, di quando in quando lo lascia andare, sì che faccia alcuni passi da solo e si abitui a sostenersi da sé, pur non perdendolo d'occhio, così lo scrittore, in una stessa pagina, dopo aver usata due o tre volte la parola novella fra virgolette, si azzarda a scriverla una volta senza. Ormai, il lettore devo averci fatto l'occhio: ed ella, intanto, si è un pochino irrobustita.

Anche un bambino che sa camminare, talvolta inciampa e cade: bisogna tirarlo su. Così la parola nuova che cammina senza virgolette: bisogna, una pagina su cento, rimetterle le dande. Ma poi non più. Non è lontano il giorno che ella cammina da sola fra le altre, emancipata, un pochino anche strafottente come tutte le cose giovani. Quelli che sanno leggere, per qualche tempo le veggono ancora ai lati quelle due « »: ma poi anch'essi se ne dimenticano e presto le considerano alla stregua di tutte le altre. La parola bambina di ieri è ormai una signorina; e forse...

STEFANO AJAJA

Avviso ai Lettori

Prenotate per tempo presso il vostro rivenditore abituale oppure richiedete all'Amministrazione del nostro giornale i numeri 1 e 2 anno 1947. Troverete l'elenco aggiornato delle stazioni ad onde medie e corte udibili in Italia.

Ricordate che causa la presente deficienza di carta non ci è possibile rifornire le rivendite nei quantitativi da noi desiderati. Le quote d'abbonamento (L. 630 per un anno — L. 320 per un semestre — L. 178 per un trimestre) possono essere fatte sul c/c postale n. 2/13500 intestato al Radiocorriere.

Rete ROSSA

Abbona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio. • Rassegna s.p. Notizie sportive.
- 8.25-8.45 La Radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori
- 11 - Musica sacra.
- 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
- 12.25 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.45 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.55 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.15 COMPLESSO DI CEGIJE.
1 Mojil: Vieni con me; 2 Valerio: Alla tre del mattino; 3 Di Ceglie: Se piove; 4 Bolan: Preghiera alla luna; 5 Delli: Mi piace il pizzicato.
- 13.30 CONCERTO ORCHESTRALE diretto da Leone Gentili.
Per FIRENZE I - NAPOLI I e ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 - VARIETA':
- 14.25 I programmi della settimana: • Parla il programmatore
- 14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 16.30-17 TRENTA MINUTI D'AVVENTURA. programma domenicale dedicato ai ragazzi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 16.30-17.15 Vedi trasmissioni locali.
- 17.15 TE DANZANTE - Nell'intervallo: Notizie sportive.
- 17.25 Trasmissioni locali.
- 17.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.25 • Le avventure di Cicco e Pallina • (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).
- 20.30 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
- 21.25 CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE.
- 21.55 • E' al microfono... »
- 22 - • Scrittori al microfono ».
- 22.10 IL MATTO DELLE GIUNCAIE
Un atto di Renato Pucini
Regia di Silvio Gili.
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio Attualità sportive.
- 22.15 • Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carioni e G. Giannantonio.
- 22.45 Segnale orario. Ultima notizia.
- 23.50 • Buonanotte ».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Genova - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia Verona.
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.51
alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio. • Buongiorno. • Notizie sportive.
- 8.25-8.45 La Radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
Per MILANO I: 10.15 Vedi trasmissioni locali
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Canzoni e Nubi
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
Per ROMA II: 11.30-12.41 Vedi trasmissioni locali.
- 12.05 Trasmissioni locali.
- 12.20 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.40 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.57 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 • APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS ».
- 13.30 • E' al microfono... ».
- 13.35 ORCHESTRA ARMONIOSA
1. Packay: Nuttarius swing; 2. Romelli: Nido d'amore; 3. Rainier: Così non può andar...; 4. Dixon: Non pianger per me...; 5. Merano: Pioggia d'estate; 6. D'Anzi: L'ultima preghiera.
Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.55 • Ascoltate questa sera ».
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20-15.30 • La frusta ».
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
Per MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Vedi trasmissioni locali.
- 17.15 Trasmissione dal Teatro Argentina di Roma:
Concerto sinfonico
Nell'intervallo: Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Ditta Niba) • Millefiori • Curubi di M. Sano • Cernusco).
Per BOLZANO: 18-30 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 • Cirque minuti di Motta • (trasmissione organizzata per la Ditta Motta)
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale • Domus ».
- 20.40 SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino.
1. Strauss: Il pipistrello, introduzione; 2. Lombardo: Madama di Tebe; 3. Scazzato: Coro di introduzione all'operetta • La città rossa ».
- 21.10 Il quarto d'ora Cetra.
Per BOLZANO: 21.10-21 Vedi trasmissioni locali.
- 21.25 METTIAMO LE COSE A POSTO
ovvero • La Via del Cerchio.
Torneo umoristico tra Dino Falconi e Bel Ami - Orchestra diretta da Carlo Prato.
Regia di Claudio Fino
- 22 - GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO
diretto da Mario Salerno.
Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Gasiano, viola; Giuseppe Petrina, violoncello.
Mozart: Quartetto n. 1 in sol minore (K. 478) per pianoforte, violino, viola e violoncello; a) Allegro; b) Andante; c) Rondò.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 - Giornale radio. Attualità sportive.
- 22.15 • Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carioni e G. Giannantonio.
- 22.45 Segnale orario. Ultima notizia.
- 23.50 • Buonanotte ».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.45 BOLLAZANO: 8.45-9.05 Notizie.
- 9-9.05 TORINO I: Bollettino meteorologico.
- 10.15-10.30 MILANO I: Notiziario del mondo cattolico.
- 11.30-12.41 ROMA II: • Un'ora di musica • ciclo di concerti diretto da Matteo Ghischi e trasmesso dalla Sede dell'Associazione Italia-Sudamerica.
- 12.15 BOLLAZANO: 12.15-12.41 Antonio Morici e i suoi solisti.
- BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.41 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.30-12.41 Musica operistica.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.41 Musica richiesta.
- MILANO I: 12.20-12.41 • I tre Buaccioni • (trasmissione organizzata per la Ditta Niba).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.41 Musica a richiesta.
- TORINO I: 12.30-12.41 Musica operistica.
- 13.30 FIRENZE I: 13.30 • Malinva Sina • (trasmissione organizzata per la Ditta Galvani di Siena) - 13.45-14 Valzer.
- ROMA I: 13.30 • Diletta con la musica • (trasmissione organizzata per la Ditta Niba) - 13.45-14 • La musica di buon augurio • (trasmissione organizzata per la Ditta Niba) - Piazza di Spagna Roma).
- NAPOLI I: 13.30-14 • Passaggio per i tre mondi • programma radiocronaca presentato da Gino Capriolo.
- 14 - BOLLAZANO: 14 Notiziario - 14.10 Rassegna di belle canzoni - 14.25-15 • La sera • radiocronaca di attualità.
- BOLLAZANO: 16-16.45 • Suggestivo via ».
- FIRENZE I: 14 • La legge dell'Orchestra • - 14.20 Conto Bruno Polle - 14.35-14.45 Notiziario.
- GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale Liguria-piemontese.
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica operistica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 • Rassegna della stampa veneta • a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.45 Concerto del Quartetto Ferro • Esecutori: Fulgi Ferro, primo violino; Angelo Stefanato, secondo violino; Alvaro Sorrelli, viola; Giorgio Lippi, violoncello; Ravel: Quartetto; a) Allegro moderato; b) Ad libitum; c) Ad libitum; d) Lento; e) Molto mosso.
- ROMA II: 14 Campidoglio - 14.25-14.40 • Scuola di guida • (trasmissione organizzata per la Ditta Benabetti).
- TORINO I: 14 Notiziario internazionale figura-piemontese - 14.10-14.45 Musica leggera.
- 14.45 BARI I: 14.45 Notiziario - 14.50-15.20 Musica operistica.
- CATANIA: 14.45-15.20 • Tutta la città ne parla • di Perkas e Del Bufalo.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14.45-15.20 Orchestra diretta da Ernesto Niccoli - 1. Escoba: Toccata 800; 2. De Curtis: Tramonto d'un sogno; 3. Strauss: Leggende del bosco viennese; 4. Fischer: Tarantella, della suite • Quadretti italiani; 5. Rimsky Korsakov: Canto Indù; 6. Bolero: Un baclo ed una rosa; 7. Valse: Ora blu.
- NAPOLI I: 14.45 Cronaca napoletana - 14.50-15.20 Succeda a Napoli.
- PALERMO: 14.45 Notiziario - 14.50-15.30 Musica leggera.
- ROMA I: 14.15 • Ora minore • - 15.10-15.20 Sfilati di musica jazz.

Avvertiamo i nostri ascoltatori che il nuovo corso di lingua inglese tenuto dal prof. DANTE MILANI avrà inizio lunedì 30 dicembre alle ore 18.30 dalle stazioni della Rete Azzurra

18,30 GENOVA II e SAN REMO: 16,30-17,18 Commedia in dialetto genovese.
 MILANO I: 16,30-17 «Sette giorni a Milano», trasmissione organizzata per conto della Politecnica (Conte).
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16,30-17 «L'angolo del bimbo», di Lidia Suardi.
 TORINO I: 16,30-17 «Memori e Memorie».
 19-18,40 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
 19,23 CATANIA e PALERMO: 18,29-18,40 Notiziario.
 NAPOLI I: 18,25-18,40 «Rassegna del cinema», di Achille Vezio.
 21,10 BOLZANO: 21,10-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici.
 23 - BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 21 «Un microfono e sei isolati» - 21,15-22,46 «Ciclo di Sonate di Beethoven» interpretate dalla pianista Rina Roati.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino, 7,40 Calendario, 7,45 Notiziario, 8 Musica varia del mattino, 8,30-8,45 Sermone religioso cristiano evangelico, 9,30 Trasmissione per gli agricoltori, 10 Santa Messa da San Giusto, 10,15 Musica sacra, 11,30 Programma musicale della domenica, 13 Segnale orario - Notiziario 13,15 Rassegna programmi e musica varia, 13,35 Orchestra Arcangelo, 13,53 Oggi alla Radio, 14-14,30 Teatro dei ragazzi, 15,30-16,30 Radiotruffa del secondo tempo di una partita del campionato di calcio, 17 Tè davanti, 17,15 Concerto sinfonico, dal Teatro Argentina di Roma, Nell'intervallo: Notizie sportive.
 19,30 Antologia minima, 19,45 Armonie di jazz, 20 Segnale orario, notiziario, 20,15 Notizie sportive e musica varia, 20,40 Sezione d'opera, orchestra Gallino, 21,10 Commedia, 22 Gruppo strumentale da camera di Radio Torino, 22,45 Musica da ballo, 23 Segnale orario, ultime notizie, 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi, lettura del programma del giorno, Musica del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio e Bugo giorno e Notizie sportive, 8,25 Trasmissione per il culto evangelico, 8,40 Can-

zoni, 8,55-9 I programmi della settimana, 11 «La messa dell'ammalato», 12 «L'ora del campo», trasmissione per gli agricoltori, 12,45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15 Programma offerto dalla Ditta Paoli, 13,25 Orchestra Fimera di Radio Sardegna, 14 Bollettino meteorologico, 14,05 Conversazione, 14,15 Musica operistica, 14,58 «Questa sera ascolterete...», 15 Movimento del port d'Isola, 15-03 Orchestra Gaido, 15,20 Rassegna della stampa internazionale, 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 «Castrolo del bagnino», 19 Trasmissione per i lavoratori, 19,20 Prime dello sport italiano, 19,22 Musica leggera, 19,40 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Cronaca, 20,25 Notiziario regionale, 20,30 La canzone preferita, 21 Notizie sportive, 21,10 Orchestra d'archi, 21,30 «Rivista 1946», di Struzzi e Lode, regia Luigi Nora, 22,15 Musica brillante diretta da Cesare Galino, 22,45 La giornata sportiva, 23 Giornale radio, Attualità sportiva, 23,15 «Hot club di Firenze», 23,45 Ultime notizie, 23,50 Lettura del programma di lunedì, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario, 20 Musica varia, 20,30 Memorie da cinema, 20,50 Giubbi radiomica, 21,15 Music-hall parigino, 22,30 Dal mondo, 23 Omaggio musicale, 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Notiziario, 20 «Questo sera in Francia», 20,30 Musica varia, 21 «Ammerci-Maugham», e «Fugate», 22,30 Festival francese, «Musik Union d'America», 23 Notiziario, 23,17 «Quel...» di balla.

MONTECARLO

19,30 Notiziario, 19,40 Quintetto Tommy Franck, 20 Concerto Tommy Franck, Franck Sonata, di Mifford, Curcio Holms, By Oliva e i Pied Piper, 20,36 Rosticciolo di musica con George Guitars, Batig Mpell, Luciano Delio e Aimè Barilli e La sua orchestra, 22,30 Messiera di bal canto con George Hill, Martha Neapoulos e Fred Borden, 22 Trasmissione da un camerò della Oreta Azzurra, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto dell'Orchestra della Città di Birmingham diretta da George Wilson, con la partecipazione del violinista Henry Holms - 1. Britva Browning Collins, Maurice - 2. Bach: Ritratto: Documenti, preludio: R. Malton; Concerto per violino in re; 1. Rimoldi: Kermbel Shmitzale, suite sinfonica, 20,45 Musica varia, 21,30 Anthony Trollope e Gray Price (in lingua originale), adattamento radiofonico.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Britva Carroll Lewis, 21,15 Grand Hotel, Albert Sandier e l'Orchestra Palm Court, con il soprano Joan Baker, 22,30 Rivista settimanale.

na con la partecipazione di Bionda e Bionda Hair e dell'Orchestra di Varsavia diretta da Jan Jankovic, 23,45 Inghilterra giovani, la loro musica e il loro mondo.

TERZO PROGRAMMA

18,30 Concerto dell'organista Harold Darke, 21 «Coco», e «Tram» e «L'ultima radiomica», 23,15 Concerto - Bach: Oratorio di Natale.

PROGRAMMA ORDE CORTE

0,30 Rivista e tema a 2,15 Orchestre da Teatro della B. B. C., 3,30 Musica a terra, 4,15 Musica profana, 5,30 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Londra diretta da Giuseppe Batistoni, 1. Leonard Quistorp (tedesco); 2. Arthur Benjamin, Cadenza sulla 4. eccitata di Beethoven; 3. Max la Mory, 4. Rags Wood of youth, 5. 7,15 Banda militare svedese diretta da Arthur Barrow, 9,15 Pul-pul-pul, 10 Musica da ballo d'aria lungo, 12,15 Spilica e Luna con Tommy Handley, 12,45 Musica profana, 13,15 Orchestra Sinfonica della B. B. C., 15 Parva musicale, 17,30 Arthur Shuster con «Do you see me», 18 Spettacolo di varietà, 19,15 L'opera della domenica, 20,30 Sinfonia e Sinfonia Nala, 21,10 l'aromat, 22,45 Banda militare nazionale diretta da Michael Ayres.

OLANDA

MILVERSUM I

20,15 Banda dell'Armata di marina, 22,40 Concerto del pianista Pierre Palla, 23,15 Musica riprodotta.

MILVERSUM II

20,15 Concerto dell'Orchestra da camera di Utrecht, 21,15 Programma radio, 23 Orchestra Sinfonica, 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM, 19,30 Varietà con i cantanti Sten Eklund e Sven-Olof Sandberg, Il Coro e l'Orchestra Sinfonica.

ONDE CORTE

(schema fissa della settimana)

BUSTO ARSIZIO I

13,15 Rete Azzurra, 13,50 Rete Azzurra (tranne la domenica), 14 Rete Rossa (tranne la domenica), 14,28 Notiziario.

Notizie ex-Internati e prigionieri di guerra

Lunedì: 16-17 - 8,10-8,45, Martedì: 17,15-18,15, Mercoledì: 8,10-8,45, Giovedì: 14,35-15,15, Venerdì: 17-18 - 8,10-8,45, Sabato: 9-11.

BUSTO ARSIZIO II

8,10-8,26, Notiziario in lingua estera e musica.

BUSTO ARSIZIO I E II

19,30, Notiziario in lingua estera e musica, 20,35, Rete Azzurra, 24, Notiziario.

ROMA

11,30 Rete Rossa (tranne la domenica), 13,15, Rete Rossa (solo la domenica), 14,20, Notiziario, 20,35, Rete Rossa, 24, Notiziario.

gura diretta da Elena Waldkirch, 21,25 Concerto del pianista Gled Wilburg, 22,20 Dal Palafium di Copacabana, e Sinfonia di massimiliano.

SVIZZERA

BERGUESER

18,15 Lieder di Hugo Wolf cantati da Erna Boly - Al pianoforte: Adel-Gallon, 18,30 «A-moroso» cantato da 19,30 Musica, 19,40 Radiotruffa sportiva, 20, «L'ultimo», 20,15 «Nell'isola», di O. B. Lancia, adattamento radiofonico, 21,15 Concerto di sinfonia di Mozart (adatti) - I. Concerto nella scala G-moll, il 218 «Canto in re maggiore» per coro e orchestra, il 191, 3. Sinfonia in re maggiore, il 207, 22 «L'isola», 22,10 «Bambino», Quartetto in re maggiore, op. 16, eseguito dal Gruppo sinfonico «de camera».

MONTE CERCHI

19,30 Notiziario, 19,40 I nostri duellanti (edizioni), 20 Oloretto, 20,10 Mari Train: «Nuove avventure di Pua Meyer», 20,40 Orchestra Nino Belli, 21 Officini: La bella Elena, opera omnia in tre atti (teatrino), 22 Notiziario.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,45 L'ora radio di Radio Obera, 20,40 Andre Monner: «Le piovre del cielo», opera omnia in tre atti, 22,15 Duellanti, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica da ballo.

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate ogni sabato dalla Rete Rossa alla ora 18,50 e ogni domenica dalla Rete Azzurra alle ore 18,30 la trasmissione del

CINQUE MINUTI DI Motta

Le figure sono già in uso nei seguenti prodotti Motta: Torroni, Mandorlate, Caramelle in sacchetti, Meringhe al cioccolato, Crema da tavola, Biscottini, Caffè, Liquore e Cognac.

grande concorso

Motta Sport

1947

Il seme prezioso che darà vita al vostro capello



Succo d'urtica

difende
conserva
migliora
la
CAPIGLIATURA

F.lli RADAZZONI - CALDILOCORTE (Prov. Bergamo)

BITTER MORONI

l'aperitivo

ASCOLTATE ogni Domenica da Milano - alle ore 18,50 in brillante trasmissione

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

La stazione di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 11,30 Rimi canzoni e melodie. Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali
- 12,15 Radic Naja.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,49 Listino Borsa di Roma.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra. Cantano Brenda Giol. Silvano Lalli e Canapino. 1. Brigada; Baby; 3. Cogane; Nol tre; 3. Meneghini; Bellomo la amba; 4. Kaye; Dolce musica; 5. Ferrari; Protolo e redati; 6. Boccolo; Proiettarino; 7. Cesarini; Firenze in ritmo; 8. Ruccione; Sinfonia incompiuta; 9. Varnari; Trastullo.
- 13,43 «E' al microfono...».
- 13,50 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,15 «PINESTRA SUL MONDO».
- 14,25 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 Melodie e romanze. Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-16,50 Vedi trasmissioni locali
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «Radicalente», settimanale radiofonico per i ragazzi.
- 17,35 ORCHESTRA Radio Bari diretta da Carlo Vitale. Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali.
- 18,15 Lezione di lingua francese tenuta dal professor Agostino Salvi.
- 18,30 Trasmissioni locali.
- 18,43 «Università Internazionale Guglielmo Marconi» - Prof. Biagio Al-imo, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Firenze: «Recenti acquisizioni in fatto di terapia della congiuntivite primaverile».
- 19 - PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE redatto e presentato da Cesare Valabrega. Per BARI I: 19,15-19,45 Vedi trasmissioni locali.
- 19,43 «Lettere rosse blu».
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Letteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 MELODIE DEL GOLFO Orchestra diretta da Gino Campese.
- 21 - «BOTTA E RISPOSTA», programma di indovinelli presentato da Silvio G'igli.
- 21,44 «Spunti romani», trasmissione organizzata per la Ditta Zingone di Roma.
- 21,54 «Quando non c'era la bomba atomica», Orchestra all'italiana - Presentazione di Riccardo Mantoni.
- 22,33 MUSICHE PER VIOLA D'AMORE eseguite dal violista Renzo Sabatini.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23,43 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,53-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

La stazione di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,55 Vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA SALON, diretta da Ernesto Nicelli. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 13,43 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 La vetrina del librai.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra: «Rassegna dell'anno».
- 18 - ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse. 1. Suppe; Cantata leggenda; 2. Danza; Se; 3. Fiaccone; Vozzi d'amore; 4. Mascagni; Serenata; 5. Scasula; Inno alla notte; 6. Gastaldon; Musica proibita. Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 18,30 Corsi di lingua inglese a cura del prof. Dante Milani.
- 18 - Attualità. Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 Musica da ballo. Per PADOVA 18,30-19,35 Vedi trasmissioni locali.
- 19,43 «E' al microfono...».
- 19,50 Attualità sportive.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Letteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
- 20,40 FIGURINE... CHE PASSIONE!, rivista di Nino Vito Cavallo. Musiche ed adattamenti musicali di Egildo Storaci (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reatto» di Padova).
- 21,45 Concerto sinfonico-vocale organizzato per conto della Ditta Martini e Rossi di Torino, diretto da GIUSEPPE PAIS, col concorso del soprano Ilva Paggiugli e del tenore Giovanni Malipiero. 1. Amelano; La spina venduta, ouverture; 2. Mozart: Due Giovanni; 3. Batti, batti, bel Masetto; 4. Puccini: Tosca; 5. E lucevan le stelle; 6. Thomas: Mignon; 7. Io son Titania; 8. Cilea: L'Arlesiana; lamento di Federico; 9. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo dell'atto terzo; 10. Massenet: Manon; sogno; 11. Meyerbeer: Dinorah; «Ombra leggera»; 12. Thomas: Mignon; «Ah, non credevi»; 13. Verdi: La traviata; «E' strano»; 14. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, preludio dell'atto primo.
- 22,25 L'AMICO. Un atto di Marcen Praga. Regia di Vittorio Vecchi.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23,43 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. BUSTO ARSIZIO e MILANO I: 8,10-8,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i famigliari residenti nell'Italia settentrionale.

Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
- TORINO I: 8,30-8,35 Notiziario meteo/optico.
- 11,30 GENOVA II e SAN REMO: 11,30-12,10 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11,30-12,43 Rimi canzoni e melodie.
- 12,15 BOLOGNA: 12,15-12,43 Orchestra Zanna.
- BOLZANO: 12,15-12,43 Programmi in lingua tedesca.
- FIRENZE: 12,15-12,43 Musica sinfonica.
- GENOVA II e SAN REMO: 12,15 Canzoni - 12,30-12,43 La guida dello spettacolo - 12,50-12,55 Rubrica annuaria.
- MILANO I: 12,15-12,43 Danza celebri.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Aria ed esecutori famosi - 12,40-12,43 Conoscenza della Giunta Comunale di Venezia.
- TORINO I: 12,15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12,30-12,43 Canzoni.
- 13,15-13,45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II Musica operistica.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,18 Notiziario.
- CATANIA e PALERMO II Musica varia - 14,10-14,18 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,18 Orchestra Armoniosa.
- NAPOLI I: 14 Rassegna dello sport - 14,10-14,18 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,10-14,18 Notiziario.
- 14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario e «Profili del mondo contemporaneo» - 14,30-14,35 Musiche per tubi e Clarinetto Basso.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-14,18 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di Valerio Mariani, e «Numerologia musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- BOLZANO: 14,15-14,45 Canzoni.
- FIRENZE I: 14,15 «Confidenze alla radio» - 14,40 «Teatro, rassegne settimanali» - 14,50-15,15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14,18 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14,35-14,38 Listini borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,18 Notiziario - 14,35 Notizie sportive - 14,35-14,45 Dushi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Ungheria musicale.
- TORINO I: 14,18 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14,25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Cronaca medica.
- 15,30-15,50 GENOVA II e SAN REMO: Notiziario economico e marittimo del porto.
- 17 - BARI I: Cantata illustrata - 17,15-17,30 Commento alla domenica sportiva.
- BOLOGNA: 17-17,30 Concerto del pianista Bruno Micheli.
- CATANIA I: 17-17,30 Concerto del pianista Dino Arciola e Pierluigi Urbini - J Haydn: Duella in mi maggiore; 3 Vutti: Duella in mi bemolle maggiore.
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Radiconi: Rubrica fotografica. Per i bambini - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- MILANO I: 17-17,30 Musica var e.
- PALERMO: 17-17,30 Concerto di musica da camera.
- TORINO I: 17-17,30 Musica leggera.
- 21 - BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: 18-18,30 «11's all year's», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
- NAPOLI I: 18-18,30 Radio Atena.
- CATANIA e PALERMO: 18,30-18,43 Notizie e notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 Orchestra Sammy Kaye.
- BARI I: 18,30-18,45 Per gli italiani della Venezia Giulia.
- NAPOLI I: 18,30-18,45 Conversazione.
- 19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,50-20 Comunicati.
- 19,30 PADOVA: 19,30-19,35 La voce dell'Università.

Rete ROSSA

Ancora - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

La stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 13.30 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.35 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca o da cabotaggio
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 «La radio per le scuole elementari». Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo
- 12.57 Calendario Antonetto
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.13 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberto di Firenze).
- 13.45 Musica jazz.
- 13.56 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.18 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra e Giordano Capocchi. 1. Marzia: Signorina esita; 2. Acchiappati: Kera di nebbia; 3. Lauyau: L'isola del sole; 4. Olivier: Lala Lala; 5. Nicelli: Per me; 6. Marietta: Ruso; 7. Carter: Cow cow Boogie; 8. Di Roma: Strada solitaria; 9. Porazzi: Il Mio Dio; 10. Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; 11. Stragliati: Appuntamento con la stelle; 12. Chiesa: Va nelle Holiday; 13. Oliver: Diversità. Nell'intervallo: 13 Segnale orario. Giornale radio. Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma per i bambini: «Lo Ylo Tom».
- 17.55 Trio Alegrenti
- 18.10 Lezioni di lingua inglese tenuta dal professore Ettore.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - «Un'avventura di viaggio» Un atto di Roberto Bracco. Regia di Pietro Maserano Tericcio. Dopo la commedia: Musica leggera. Per BARI I: 18.10 Vedi trasmissioni locali.
- 19.35 «E' al microfono...».
- 19.40 Assoli di armonica.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni
- 20.35 MUSICHE E PROFUMI. Orchestra d'archi moderna diretta da Francesco Donadio Cantano (Una Allora) e Guido Tallini (trasmissione organizzata per conto della Ditta Biemme di Firenze). 1. Carmichael: Polvere di stelle; 2. Di Roma: Angolo di paradiso; 3. Provat: Intemperio; 4. Machoben: Da me era bello restar; 5. Styne: D'istria nata
- 21 - L'ITALIA COM'E': «La Campania».
- 21.30 CONCERTO SINFONICO diretto da FERNANDO PREVITALI. Nell'intervallo: Conversazione.
- 22.48 Fantasia di fine d'anno con la partecipazione dei complotti artistici della Rete Rossa. Nell'intervallo: 23 Giornale radio.
- 21-22 Musica da ballo

Rete AZZURRA

dal II Bologna, Genova, Firenze, Genova I, Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca o da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Ca. endario. Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.18 ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino - Cantano: Rossana Saaso, Renato Orsi e Guido Bonetti. 1. Handy: Tristezza di S. Louis; 2. Oscar: Ti sogno ancor; 3. Papanti: Solleggiando un swing; 4. Pagano: Lala Uola; 5. Scotti: La foresta incantata; 6. Savoni: Sulle corde del violino; 7. Del Pino: Copeli d'or; 8. De Curtis: Torna a Sorrento; 9. Burke: Manettina. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.56 «Arte d'oggi».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali
- 17.30 QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO - Esecutori: Eric e Giaccone, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello. Dvora: Quartetto n. 4 in fa maggiore, op. 68: a) Allegro; b) Lento; c) Scherzo; d) Finale. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 18 - «Avventure di Pudding», radioromanzo a puntate di Piero Martinotti.
- 18.15 Estrazione del Gran Premio Martini e Rosà.
- 18.30 Pagine di musica operistica.
- 18.45 Per la deusa.
- 19 - Lo sport agli sportivi. Per BOLZANO: 18-30 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia». Igor Stravinsky: ure Frammenti da «Histoire du Soldat»: a) Marcia reale; b) Grande corale; c) Marcia trionfale del Diavolo. A cura di Alberto Mantelli.
- 19.20 Ritmi moderni. Per PADOVA: 19.30-19.54 Vedi trasmissioni locali
- 19.48 «La voce del lavoratore», trasmissione organizzata dalla CGIL.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.48 Musica popoian romagnole eseguita dal Coro di Modena diretto dal maestro Montanari. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali
- 21.05 «E' al microfono...».
- 21.18 ORCHESTRA diretta da Mario Consiglio.
- 21.45 LA RADIO ATTRAVERSO I SECOLI «Da Atene a Ravenna» Ricerca di Beppe Costa. Regia di Umberto Benedetto
- 22.30 Veglionissimo Gancia RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gelino e ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta. Nell'intervallo: 23 Giornale radio.
- 21-22 Musica da ballo

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Mamma e massale TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico
- 11.30 ROMA II: 11.30 Radiocorona - 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico
- 11.18 BOLZANO: 12.18-12.43 Programma in lingua tedesca GENOVA II e SAN REMO: 12.18-12.30 «Questi giovani».
- 12.30 BOLOGNA: 12.30-12.43 Passaporto per Bologna FIRENZE I: 12.30-12.43 «Le quattro campane», quartetto vocale femminile GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Notiziario cinematografico - 12.54-12.55 Rubrica economia PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.43 «Il salotto musicale del Novecento» MILANO I: 12.30-12.43 «Oggi vi presentiamo...» TORINO I: 12.30-12.43 Vespertina celebre
- 12.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Ritmi e canzoni
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli studenti del Mediterraneo - 14.18-14.19 Notiziario locale FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.18 Trio Gagliardi, Rumidino, Dal Pazzo - 1. Fiorillo Paglio d'album; 2. Debussy: La mer est plus belle; 3. Corelli: Canzone perduta; 4. Dittendorf: Schein; 5. Chopin: Tristezza; 6. Brahms: Danza ungherese n. 8 NAPOLI I: 14 Il giornale della donna - 14.18-14.19 Cronache napoletane ROMA I: 14 Musica varia - 14.18-14.19 Notiziario
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario rassegna cinematografica - 14.42-14.43 Listino Roma BOLZANO: 14.18-14.45 Selezione di opere PIRENZE I: 14.18 Concerto della pianista Lilian Karavan - 1. Schubert: Sonata in la maggiore, op. 120; a) Allegro moderato; b) Andante; c) Allegro; 2. Debussy: Due Arabesche; 3. Poulenc: Toccata - 14.40 «Radio sport», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.33-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.18 Notiziario - 14.25-14.45 Musiche da film MILANO I: 14.18 Notiziario - 14.28 Casa e famiglia - 14.40-14.45 Dischi. TORINO I: 14.18 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25 Listino Roma di Genova e di Torino - 14.33-14.45 Dischi BARI II - NAPOLI II ROMA II: 14.15-14.30 «I consigli del medico» e «Promeriggio musicale» Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega
- 15.30-15.50 GENOVA II e SAN REMO: Notiziario economico e movimenti del porto
- 17 - BARI I: 17-17.30 «Dal telefono al microfono» BOLOGNA: 17-17.30 «Il grillo parlante», radiogiornale per i ragazzi CATANIA: 17-17.30 Programma vario FIRENZE I: 17-17.30 Musica da ballo GENOVA II e SAN REMO: 17.30-17.35 Richieste dall'Ufficio di collocamento MILANO I: 17 «L'angolo di Pata Borda» - 17.15-17.30 Un po' di poesia milanese

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova I - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 La stazione di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 e dalle 17,30 alle 23,20.

- 7,23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Conversazione religiosa.
- 12,15 Radio Naja.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Musica operettistica.
- 13,25 Canzoni
- 13,30 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,10-15,15 Fantasia musicale.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 14,10-15,15 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali
- 17,30 Il programma del piccolo: «L'ucignolo».
- 17,35 Musica operistica
- 18,45 Trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
 Per BARI I: 19,10 Vedi trasmissioni locali.
- 19,35 Notizie sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,25 **BELZEBU'**
 Rivista settimanale di attualità di Meta, Steno e Age
 Regia di Nino Moloni
 Orchestra diretta da Mario Vallini.
- 21,20 **MUSICHE PIANISTICHE CONTEMPORANEE** eseguite dal pianista Roman Vlad (Szymanowsky, Bartók, Casella).
- 21,50 **Donne verdiane (Desdemona)**
 Presentazione di Cesare Valabrega
- 22,25 «E' al microfono...».
- 22,30 Girotondo di canzoni e ritmi.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 «L'apprendo», rivista di letteratura e d'arte a cura di Adriano Secchi.
 Per FIRENZE II vedi trasmissioni locali.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
 La stazione di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 e dalle 17,30 alle 23,20.

- 7,23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
 Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,45 Vedi trasmissioni locali
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Trasmissioni locali.
- 12,45 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,55 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 «SUPER-IRIDE», radiosettimanale di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
- 13,30 «American Waltz memories».
 Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «Schermi».
- 14-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «Perigi vi parla».
- 18 - Musica da ballo.
- 18,20 «E' al microfono...».
- 18,25 **MUSICHE CONTEMPORANEE** eseguite dal violinista Enrico Pierangeli e dalla pianista Amalia Pierangeli Muscato.
 1. Debussy: Sonata in sol minore; a) Allegro vivo, b) Intermezzo (Fantastico e leggero), c) Finale (Molto animato); 2. Simonetti: Recitativo corale e cadenza; 3. Casella: Notturno e cavalletta.
- 19 - Attualità.
 Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.
- 19,10 Notizie sportive.
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,20 Notizie sportive.
 Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19,20-19,35 Vedi trasmissioni locali.
- 19,35 **IL CALENDARIO DEL POPOLO.**
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
- 20,40 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
 1. Strauss: Il Donabio blu; 2. Brahms: Allegro appassionato, dal «Concerto in si bemolle maggiore, op. 31»; 3. Dvorak: Danza slava n. 10 in mi minore.
- 21 - **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Molteni (trasmissione organizzata per la Ditta Gaccio).
- 21,25 **Il falso repubblicano**
 Tre atti di O' CASEY
 Regia di Enzo Ferrieri
 Personaggi ed interpreti: Donal Davoren, Timo Bianchi; Seumas Shields, Fernando Favese; Tommy Owens. Giampaolo Rusni; Adolfo Grigson, Carlo Delfino; Signora Grigson, Tina Mayer; Minnie Powell, Enrica Cori; Signor Mullighan, Giuseppe Ciabattoni; Marguire, Carlo Bagno; La signora Henderson, Renata Salucina; Signor Galloger, Guido de Monticelli; Inquilini di una casa popolare.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 8,10-8,45 Notizie di azionari e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia centrale.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN RADIOTECNICA

Nell'Anno accademico 1946-1947 avrà luogo presso il Politecnico di Milano un corso di perfezionamento in radiotecnica di quale potranno partecipare laureati in Ingegneria, Fisica, Matematica. Il corso comprende i seguenti insegnamenti generali:

Tubi elettronici, Prof. Francesco Vecchiacchi; Correnti e circuiti, Prof. Rinaldo Sartori; Complementi di radiotecnica, Dott. Ing. Mario Della Spina; Elettromagnetismo, Prof. Enrico Paolini; Radio applicata alla navigazione, Col. A. N. Ing. Amleto Giacca; Misura in alta frequenza, Dott. Ing. Paolo Cistoni; Fondamenti di Telefonia e Telegrafia, Dott. Ingegnere Maurizio Federici; Matematiche complementari (insegnamento abbinato col corso di Complementi di Analisi del Politecnico), Prof. Guido Ascoli.

Saranno inoltre offerti i seguenti corsi monografici:

Onde elettromagnetiche, Amm. Professore Vittorio De Pace; Filtri, Professore Gino Saccolide; Acustica subacquea, Dott. Ing. Maurizio Federici; Nozioni di tecnologia dei tubi elettronici, Prof. Luigi Piatto; Nozioni sui radiorecettori, Dott. Ing. Leone Paretta; Nozioni sui radiotrasmettitori, Dott. Ing. Gaetano Parmeggiani; Nozioni di radiodiffusione, Dott. Ingegnere Luigi Sponzilli; Induttori e trasformatori, Dott. Ing. Giovanni Bozzi; Tubi elettronici nelle misure, Dott. Ing. Vittorio Ravelli; Onde ultracorte: circuiti, Prof. Francesco Vecchiacchi; Onde ultracorte: guide d'onda, Prof. Rinaldo Sartori; Onde ultracorte: tubi elettronici, Prof. Nello Carrara; Onde ultracorte: apparati, Dott. Ing. Pier Luigi Bargellini.
 Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Politecnico di Milano.

Locali

- 3,30 BOLZANO: 8,30-8,45 Notiziario.
- TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 13,05 BOLOGNA: 12,05-12,45 Giorno musicale.
- BOLZANO: 12,05-12,45 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12,05 Musica Arturo Bonardi: «Anno nuovo» - 12,20-12,45 Inediti e intermezzi da opere liriche.
- GENOVA II e SAN REMO: 12,05-12,45 Musica richiesta - 12,50-12,55 Rubrica annunziaria.
- MILANO I: 12,05 Musica operettistica - 12,20-12,45 «Concertino Ludocasa» (trasmissione organizzata per la Ditta Tesutti Colonna in Galleria, Milano).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,05 «La musica di Cupidano», con la partecipazione dell'orchestra Zara - 12,40-12,45 Arte e cultura unita: Cronache e problemi.
- TORINO I: 12,05 Quattro dischi - 12,25-12,45 Auguri di buon Anno.
- 13,30 FIRENZE I: 13,30-13,45 «Pronto... Pronto!... E' la fortuna» (trasmissione organizzata per la Ditta Lanforti Parenti di Steno).
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,15 Notiziario locale.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,10-14,15 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Studio D'Amico e «Primo maggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- BOLOGNA: 14 Notiziario. Dischi - 14,10-14,15 Musica parla.
- BOLZANO: 14,15-14,45 Pagina di Giuseppe Verdi.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica da camera - 14,10-14,15 Notiziario.
- FIRENZE I: 14 Musica sinfonica di Beethoven diretta da Arturo Toscanini - 14,35-14,45 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,15 Complessi bandistici americani.
- GENOVA I: 14-14,15 Notiziario.

MORENO

Il Chironante-Radiestesista e Gralologo che, anche per corrispondenza, Vi può dare qualsiasi consulto sull'avvenire in affari, amori, salute, ecc.
 Anche per esperimenti scientifici su fotografie, di scritti, di prigionieri, dispersi, ecc.



Inviare indirizzo chiaro con acconto L. 10 per ricevere la circolare con le modalità da seguire per ottenere i responses con le rispettive tariffe aggiornate. Indirizzare a MORENO, Via Mazzini, 25 - Modena

corregionale Liguria-piemontese. MILANO II: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica sinfonica popolare. NAPOLI I: 14 La settimana musicale - 14.10-14.18 Cronaca napoletana.

GENOVA - VENEZIA - VERONA: 14 Notiziario - 14-14.45 Musica da sala e pacca

ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.18 Notiziario

TORINO I: 14 Notiziario interregionale Liguria-piemontese - 14.10-14.45 Dierhi

15-15.35 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e monumenti del porto

17 - BARI I: 17 Terre canore, di Franco Nazzari - 17.15-17.30 Conversazione

BOLOGNA: 17-17.30 Concerto del soprano Alena Bacilevič e da bambini Maria Cibertini

FIRENZE I: 17-17.30 Programma per la donna

GENOVA 12.25-12.30 Richieste dell'ufficio di collocamento

GENOVA II e SAN REMO: 11 Canzoni

MILANO I: 11-12.30 Appuntamento con lo stello del Gatto Verde di Milano

PADOVA - VENEZIA - VERONA: «L'amigo americano», un atto di Gino Rocca. Regia di Adolfo Zuffanti.

PALERMO: 11-12.30 Trasmissione per i giovani

TORINO I: 11-12.30 Pianisti jazz.

145 CATANIA e PALERMO: 10.45-10 Notiziario

NAPOLI I: 10.45-10 Conversazione. FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 10.45-10 Spiritual songs.

11 - BILZANO: 10 Programma in lingua tedesca - 10.55-20 Comunicati.

11.15-10.30 BARI I. Per gli italiani della Venezia Giulia

11.30-10.55 PADOVA - VENEZIA - VERONA: Musica e poesia.

12.10 FIRENZE II 23.10-23.45 «L'approdo». Rivista di letteratura e arte a cura di Adriano Seponi

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 23.10-23.45 Musica da ballo

Dalla «Butterfly»: duetto atto primo. 20 Segnale orario notiziario 20.15 Varità musicale. 20.30 Concerti dell'America latina. 21 Opera lirica dal Teatro G. Verdi di Trieste; sedi intervalli: Conversazioni e Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 «Fede e avventura». Trasmissione per i reduci. 12.30 Musica allegre. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra rimo-melodica di Radio Sardegna diretta da Ignazio Sani. 13.50 «Voci dell'isola». 14 Bollettino meteorologico. 14.02 Lieder di Schubert

14.20 «Flamenco sul mondo». 14.35 Danze sarda. 14.50 «Questa sera accollerete...». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. Momento dei parti dell'isola.

19 Kubisa del cabalista. 19.10 Orchestra italo-isa diretta dal maestro Spagnoli. 19.50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20.25 Notiziario regionale. 20.30 «Il quarto d'ora Cairo». 20.45 Concerto da pianoforte. 21.15: Orchestra Italiana diretta da Fausto Massi. 22 «Si balla». 23 Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Ultime notizie. 23.50 Lettura del programma di giovedì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico

Programmi Esteri

FINLANDIA LANTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20.00 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter con l'Orchestra della B.B.C. - 1. Inchi Concerto di Beethoven. 2. Concerto Sinfonia Jostler. 3. R. Strauss: Don Giovanni. 4. Respai. Quinta sinfonia. 22 Trebbia parigina. 22.30 e 1900 1947 e di Robert Bevan e Michel Vassaro. 23.30 e il 1° gennaio 1947 e di Jean Nohain. 23.55 Notiziario. 24 Trasmissione da un cabaret parigino

PROGRAMMA PARIGINO

19.02 Mimosa Debussy: «Il drillo di San Bionzio». 20 e Questa sera in Piazza». 21.00 Nigronde Jauriolle e Les quiches de tricolore. 22.30 e 1900 1947 e di Robert Bevan e Michel Vassaro. 23.30 e il 1° gennaio 1947 e di Jean Nohain. 23.55 Notiziario. 24 Trasmissione da un cabaret parigino.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Filaria musicale. 20 Il cinema russi e balli. 20.36 Orchestra Rod Millos. 20.45 Canza Trio Boni. 21 Musica di Camille Saint-Saens. 22 e Vi parte Medusa. 22.20 Musica da ballo, con Kamay Kave, Mendizabal e Nel Oestla. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Inchi «Barroto di due città». 20 Concerto sinfonico diretto da Bruce Walter. 1. Corchi: Concerto grosso di Beethoven. 2. Mozart: Jupiter. 3. Strauss: Don Giovanni. 4. Beethoven: Quinta sinfonia. 22 Notiziario. 23.30 e Vi parte Medusa. 23.30 La storia del mercoledì. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 Concerto dell'Orchestra d'arabi di Beethoven diretto da Kathleen Kuddel. 1. Vivaldi: Concerto grosso in sol minore. 2. Lodi: Diminuzione in la. 3. Delius: Due acquedotti. 4. Hubert (Gifford): Serenata. 17.46 Concerto sinfonico diretto da Charles Owen. 1. Variazioni sinfoniche. 2. Wagner: Siegfried, cantata della foresta. 3. Moscovitz (orch. Goff): Quadri di una esposizione.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto di musica francese diretto da Radio Parigi. 1. Nicolas Berlioz: Frammenti dalla cantata «Phélie nati». 2. Jean Francais: Bollette per voci e organo. 3. Lodi

Bruno Walter: Die Frau, per soprano, contralto, 2 voci e organo. 4. Jean Francais: Tre epigrammi. a) A una damigella malade; b) L'avez ces courtois; c) Bollette, non per la chi gridi. 20 Creon: a) Stanco, a) Stanco, a) Stanco. 24 Quartetto di Haydn

PROGRAMMA ODE CORIE

1.20 Musica da ballo. 2.15 «La famiglia Bonaccorso». 3.15 L'ora musicale. 4.15 Orchestra da ballo della B.B.C. 5.30 Rivista Carroll Loria. 6.30 Un concerto e una canzone. 7.15 Concerto sinfonico diretto da Kar. Ranki. 1. Beethoven: La fuga in Egitto, concerto. 2. Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle. 7.45 Parata pianistica in dischi. 9.35 «L'ambra Jark Lora». 10 Concerto sinfonico con la partecipazione del pianista Peter Stadler (Sonata per pianoforte in la minore), del contralto Kathleen Preece e del baritone Henry Croft (aria dal poema di Goethe). 11.30 Musica per chi lavora. 13 Spettacolo di varietà. 15.30 Concerto sinfonico diretto da Catalina Lambert-Lacroix. Due episodi dal «Faust» di Liszt. 18 La famiglia Robinson. 18.15 Billig Mayr e la sua musica. 19.15 Notiziario di varietà. 20.20 Musica preferite. 21.30 Spettacolo per i musicisti dell'Inghilterra occidentale. 22.15 e Questa sera i giorni, orchestra Harry Davison diretta da Sidney Dancy, con Frederick Harvey. 23.15 Musica da ballo in dischi.

OLANDA

NILVERSUM I

21.15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Beale, con la partecipazione del violinista Solomon Goldberg. 23.15 Musica riprodotta.

NILVERSUM II

20.15 Concerto sinfonico. 20.50 Concerto di musica leggera. 21.50 Orchestra da ballo «The Bandiera» diretta da Theo Liden. 22.25 Spettacolo di varietà. 23.15 Musica riprodotta.

SVEZIA

BOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM. 19.30 Spettacolo di varietà. 20.05 Concerto sinfonico diretto da Lars Dobrowan. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore. 22.20 Complesso Curt Ahlstrand.

SVIZZERA

BRUNNENSTETTER

18.15 Lieder di Schubert cantati dal basso P. Landri. 18.30 e Accogliam l'inverno. 19.25

A che servono questi quattrini?

La commedia che ha questo titolo molti di voi la conoscono. Questa è però una tragedia.

Ogni giorno servono meno questi quattrini e domani non potranno servire più.

La candela si spegne

Per riaccenderla occorre compiere un sacrificio (per modo di dire) sottoscrivete

PRESTITO

della

RICOSTRUZIONE

Se lo faranno tutti i quattrini torneranno a servire.

Comunicazioni. 19.30 Notizie. 19.40 e Rai del tempo. 19.50 Notiziario. 20.10 Notiziario. 20.20 e Teatro al villaggio, commedia di G. Balzer. 22 Notizie. 22.05 Notiziario da ballo.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 I conti debbono. 20.10 Giochi. 20.10 Aldo De Benedetti: «Non ti scappa più», commedia in tre atti. 22 Notiziario.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 20.10 Minuetto e Concerto. 20.20 e Notiziario. 20.45 e Notiziario. 22.30 Notiziario. 22.30 e Tre nel...

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.40 Calendario. 7.45 Notiziario. 8 Musica varia del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso cristiano evangelico. 10 Santa Messa da San Gaetano in Musica sacra. 12 Poesia d'orchestra jazz. 12.30 Complesso sinfonico. 13 Segnale orario, notiziario. 13.15 Orchestra triestina della canzone diretta da Guido Cergoli. 13.45 Oeri alla Radio. 13.48 Solisti celebri. 14.15 Rassegna musicale indi «Nuovo mondo», conversazione. 17.30 Tà danzante. 18 Musica da ballo. 18.25 Musica contemporanea per violino e pianoforte. 19 Canzoni, rimi, melodie. 19.30 Lettura annotata. 19.45

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANMITA

MAGNESIA S. PELLEGRINO IL MIGLIOR PURGANTE DEL MONDO

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 (Rete Azzurra) la

Super-Iride

Radio settimanale di via emiliale

Trasmisione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super - Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI ecc.

Organizzazione BIPRA

Rete ROSSA

Ancora - Bari I - Catania - Firenze II - Genova I - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

● Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,15 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO: Vedi trasmissioni locali.
- 12,15 COMPLESSO FERRARI-FESTA.
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 14,45 Listino Borsa di Roma.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 12 - Segnale orario. Giornale radio.
- 12,10 Musica operistica.
- 12,55 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,10 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 Complessi cavallereschi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-16,30 Notiziario Bollettino economico.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,20 Mirandolina e la sua allegre brigata.
- 17,53 Complesso diretto da Giovanni Oliviale.
- 18,15 CONCERTO di musica da camera.
- 18,30 Trasmissioni locali.
- 18,45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - Commedia in un atto - Indi: Musica leggera.
Per BARI I: 18,15 Vedi trasmissioni locali.
- 19,40 «La voce del lavoratore», trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Nevicata».
- 21 - Trasmissioni locali.
- 21,20 «Occhiate la giro».
- 21,50 «E' al microfono...».
Per PALERMO e CATANIA: 21,30-22 Vedi trasmissioni locali.
- 22 - GERMANIA
Panorama letterario musicale
- 22 - Giornale radio.
- 22,10 Musica da ballo ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma.
Per PALERMO e CATANIA: Vedi trasmissioni locali.
- 22,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e di cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,15 Musica del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,20 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,45 Vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenda Giol. Narciso Parigi e Ugo Dini.
I Ferrari: Tattorio; 2 Aster: La gran città; 3 D'Anzi: Vorrei portarti in gondola; 4 Styne: Lascia perdere; 5 Basile: Good morning blues; 6 Ciullani: Rivederti; 7 Borel: Il nuzzer del po'; 8 Raimondo: Soltò D cian di Lombardia; 9 Verner: Trastulla.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «La musica e i giorni».
- 14 - Giornale radio.
- 14,05 Listino Borsa di Roma e Borsa coloni di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radio-centro di Mosca.
- 18 - IL TEATRO DEI RAGAZZI.
- 18,30 «Il mondo in cammino».
- 18,45 Per la donna.
- 19 - Canzoni in voga.
- 19,20 MUSICHP ITALIANE ANTICHE E MODERNE interpretate dal pianista NINO ROSSI.
1 Paradisi: Sonata in sol maggiore di Allagneta, di Vivace; 2 Durante: Toccata in la minore di Renzo Ross, Andante accordato, da «Vibrazioni» (prima esecuzione radiofonica); 4 Pich Mandelstam: Passaraglia (prima esecuzione radiofonica).
Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
Per BARI II: NAPOLI II - ROMA II: 20,30-21 Vedi trasmissioni locali.
- 20,40 ORCHESTRA ARMONIOSA
1 Ellington: In a sentimental mood; 2 Puetzi: L'amore buco; 3 Styne: Non devi dirmi nulla; 4 Camas: Prepotit's Cakes; 5 Dominguez: Perdida; 6 Vidale: Per te ora e sempre; 7 Savina: L'uno è la strada dell'ouest.
- 21 - Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano:
Opera lirica
Negli intervalli: 1 «E' al microfono...»; 2 «Il museo non è noioso»; 3 «Le pagine del tempo».
- 22 - Giornale radio.
- 22,10 Club notturno ritrasmesso da «Dandy Club» di Bologna (trasmissione organizzata per i Magazzini UTE di Bologna).
- 22,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RICORDO DI ENZO PAGLIANI

Il ricordo di Enzo Pagliani recentemente scomparso è ancora vivo in tutti i colleghi d'arte e in quanti ne apprezzano la bella qualità musicale e il generoso carattere. Violoncellista di autentico valore Enzo Pagliani fu valde collaboratore di molti organismi musicali e meritò gli elogi dei più illustri compositori e direttori d'orchestra sotto la cui guida ebbe a suonare in vari teatri d'Italia e dell'estero. Da diversi anni dedicava alla RAI la sua attività come primo violoncello delle orchestre dirette dai maestri Petralia e Nicelli e la sua esperienza già matura lo rendeva prezioso collaboratore. Era nato a Carpi nel 1910 e aveva conseguito giovanilmente il diploma di magistero in violoncello sotto la guida di Camillo Oblach.

Locali

- 4,30 BOLZANO: 8,30-8,45 Notiziario.
- TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 11,30 GENOVA II e SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11,30-12,15 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,15 BARI I: 12,10-12,45 Menu musicale.
- BOLOGNA: 12,15-12,43 Musica operistica.
- BOLZANO: 12,15-12,43 Programma in lingua tedesca.
- VIRENZE I: 12,15-12,43 Canzoni di pianoforte - Cantano Della Azzurra, Franca Poggi e Sulpizio Bianchi.
Al pianoforte: Aldo Frazzi: 1. Ferrari: Pioggia triste; 2. Di Roma: Vecchia Firenze; 3. Balotario: La sal perché; 4. Frazzi: 5. Maria Novella di Virenze; 6. Comina: Rondine di maggio; 6. Petralia: Arrivederci, addio; 7. Donadio: Chi sei; 8. Ahrlani: Vieni un giorno a Firenze.
- GENOVA I e SAN REMO: 12,15-12,30 Un po' di ritmo - 12,30-12,45 La guida dello spettatore. Duchi - 12,50-12,55 Rubrica annoveria.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Complesso Carabini Hot - 12,40-12,45 Arte e cultura: cronache e problemi.
- MILANO I: 12,15-12,43 Dentro e fuori la cerchia dei naufragi.
- TORINO I: 12,15-12,43 Complesso diretto da Michele Corino - 1. Wood: Qualcuno ha rubato la mia ragazza; 2. Hopper: Non ci sei tu; 3. Bezzoni: Polce Indiana; 4. Chiffra: Piangi o mio violino; 5. Books: La danza del quartiere; 6. Autoni: balli: Fantasia per pianoforte e clarinetto; 7. Corino: Ho tanti sogni in tasca; 8. Mampion: Hamh's boogie woogie.
- M - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,15 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica varia - 14,10-14,15 Notiziario.
- NAPOLI I: 14-14,10 «Il giornale della duana».
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,10-14,15 Notiziario.
- FIRENZE II GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,10 Quartetto a plettro.
- BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,20 Musica per tutti - 14,43-14,45 Listino Borsa.
- 14,15 BOLZANO: 14,15-14,45 Musica da camera.
- VIRENZE I: 14,15 «La voce della Toscana» - 14,40 «Le arti», «Cosa una settimana» - 14,50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14,15 Notiziario internazionale figure piemontese Comunalci pubblicati - 14,23-14,25 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,20 Impressioni di Irma Fusi sulle canzoni - 14,40-14,45 Duchi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Armonia da appetito.
- TORINO I: 14,15 Notiziario internazionale figure piemontese - 14,25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Duchi.

LA CASA BELLA

accoglienza, arredare ambienti, gruppi decorativi in casa vostra, tutti i servizi per il condizionale ufficio, frangibile, ristorante, 5 anni garanzia, Chiodini, Progettista e 2 prototipi - Set linee, Modelli, Colori, Vitrificati, Corriere.

LA MORTE IN VACANZA

Tre atti di Alberto Casella - Venerdì ore 21,10 (Foto Roma)

La «Morte in vacanza» è una favola tragica, così come ha voluto definirlo l'autore in una sera di luna la Morte passa davanti al cancello di una villa ricca e sfavillante di luci di cui è proprietario il Duca Lambertino Cattolico; nella villa un gruppo di gente elegante e raffinata beve, gioca e inganna il tempo secondo le consuetudini del gran mondo. Ad un certo punto un grido di spavento risuona nel gran parco: una folla si muove, regna la dolce e immobile calma della notte stellata. Gli ospiti accorrono e riportano in casa avvenuta Grazia, figlia della Principessa di San Luca. La giovinetta ritorna in sé e racconta che mentre si indugiava nel parco a guardare le stelle le apparve un'ombra terribile e spettrale. E' la Morte e non sa cosa dire di più. Tutti sono convinti che sia stata una allucinazione, e confortato da quel pensiero ognuno va a riposare. Soltanto il Duca, inquieto, rimane alzato a fumare l'ultima sigaretta. Poco che ritorna la Morte. Il Duca non sa più ma estrae la rivoltella in un latitante gesto di difesa inutile. I colpi partono ma la Morte rimane impassibile e finalmente si spiega. Quell'ombra è davvero la Morte che ha voluto concedersi un periodo di vacanza. Per sette giorni la Morte riposerà e non morirà nessuno. Come poteva la Morte trascorrere quel periodo di «ferie»? Passando davanti a quella villa vide scritto «Villa Felicità» e decise di entrarvi, e di trascorrere nella villa del Duca. Il Duca è costretto ad accettare l'ospite inverosimile che per non spaventare gli altri convitati assumerà sembianze umane e sarà il giovane ed affascinante Principe Sirkis, amico del Duca. E agli occhi stupiti del Duca appare un uomo, proprio come ogni fanciulla può sognare, non solo per la bellezza, ma per le rendite che al possidente supporre dietro quel gran nome che porta.

Alba di Cesare, bella donna in fiore elegantissima, morbida ed esperta, si innamora, malgrado la sua espe-

renza, del Principe Sirkis, e s'innamora di lui anche per sa che si tratta della Morte, forse per una indolezione del Duca. Ed anche Grazia, la bionda giovinetta, s'innamora del bel Sirkis. Ma ella non sa che Sirkis è una orribile finzione e si ama la più luminosa felicità quando guarda gli occhi chiari e luminosi di lui. Ed essa è tanto candida e fiduciosa, da rinnovare la Morte, che al posto di aver assunto un così gelido aspetto e di aver sconvolto il cuore puro — come è davvero fortunata a Morte nel teatro — di una giovinetta così bella. Così la Morte irradia per Grazia il suo segreto e si rivela a lei, ma Grazia non crede, e non prederà neppure quando la Morte, per disilluderla la apparirà con il suo aspetto orribile; ma anche così Grazia non vedrà che nella Morte l'amore e bacerà, avventurata, quell'orribile sembianza per poi cadere vittima della sua illusione. La «Morte in vacanza» fu rappresentata la prima volta in Italia nel 1924, al teatro Piloni immatelli di Milano dalla compagnia di Amedeo Chiavini. La commedia ebbe subito un grande successo. E in apparenza lo meritò, perché è tratta di un lavoro tecnicamente ben costruito, interessante, e poté anche essere creduto, al suo apparire, un lavoro originale.

Ma ricordiamo a questo proposito una critica arguta, e piena di vivace ironia di Marco Prati, che non riusciva a comprendere il significato di questa favola. «Felicemente la Morte, che si innamora di una giovinetta, come qualsiasi vitigno alano di tabarin e di facili avventure, Marco Prati, con il suo sguardo acuto e realista, non riusciva ad immaginare e a giustificare».

Grande fu dunque l'abilità dell'autore se con la perfetta costruzione del lavoro seppe mascherare i punti deboli e inaccettabili della sua favola. Anche se, per le atezie considerazioni, si poté mungere, come fece Prati, un gl'uso appunto di poeta.

- 14.15-16.30 «Omnia sul bianco», cronache dal cinema a cura di Braccio Agnolotti e «Promontorio musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Valente.
16.30-17.30 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.
17 - UANI I II «Incantesimi» musicali di Grand Nazariano - 17.30-17.38 Notiziario piacentino.
RAILOGNA: 17-17.30 Album di poesia.
VOLZANO: 17-17.30 Il contadino dei bambini.
CATANIA: 17-17.30 Concerto di musica da camera.
PIRENZE I: 17-17.30 Musica da ballo.
GENOVA II e SAN REMO: 17.30-17.38 «Aeromodellismo» Cine a passo ridotto per i bambini.
MIANO I: 17-17.30 Il meteorologo curioso.
PALERMO: Il giornale della donna.
TORINO I: 17-17.30 Cani spirituali neri.
17.30 CATANIA e PALERMO: 18.30-18.45 Chimera di un letterato.
NAPOLI I: 18.30-18.45 Conferenza.

- PIRENZE II - GENOVA II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 A tempo di valzer.
19 - VOLZANO: Il Programma in lingua tedesca - 18.55-20 Comunicati.
19.15-19.30 RARI I Per gli italiani della Venezia Giulia.
19.30-19.35 PADOVA: La voce dell'Università.
20.35-21 UANI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra diretta da Gino Campese.
21 - UANI I: 21-21.20 Prigionia ucraina.
CATANIA: 21-21.20 Musica mimica che esultava da Italo Buzan.
PIRENZE II: 21-21.20 Il piatto del giorno (drammatizzazione organizzata per la Ditta Vecchina).
PALERMO: Programma di canzoni (drammatizzazione organizzata per la Ditta Gentile - Pellicceria di Palermo).
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 21-21.20 Canzoni.
21.30-21 CATANIA e PALERMO: Di chi «Colombina», settimanale universitario di attualità.
21.10-21 CATANIA e PALERMO: Musica da ballo dalla Folloria Sanguigni di Catania.

Autonomie

- TRIESTE
7 Musica del mattino 7.40 Calendario, 7.45 Notiziario, 8-8.30 Musica varia del mattino 11.30 Dal repertorio sonoro: 6.11.12.15 (collocamento con il Stadium delle Feste Amate Britanniche) 13 Segnale orario, notiziario 13.15 L'Espresso Fiume e la sua orchestra, 13.45 Oci alla Radio, 13.48 Musica per voi 14.15 Programmi teatrali, indi Listino Borsa, 14.30-14.40 «Grandmetano» voci, diversivazione.
17.30 Compagno ritmico Cortazzi, 18 Hubris della donna 18.30 Te Anziano, 19 Canzoni in voga, 19.15 Musica da camera 19.30 Romanzi a puntate 19.45 Malinconia da camera, 20 Segnale orario, notiziario, 20.15 Varietà musicale 20.40 Orchestra Armoniosa, 21 Commedia in tre atti indi Musica leggera, 23 Segnale orario, ultime notizie, 23.15-24 Club notturno.

- RADIO SARDEGNA
7.45 Effemeridi, Lettura del programma del giorno, Musica del mattino 8 Segnale orario Giornale radio 8.10.8.30 «Riviste di corrispondenti dispersi» 12.30 Orchestra diretta da Cesare Galano 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 «I fiori del distantes» 13.50 e Voce dell'isola 14 Bollettino meteorologico 14.02 Mirarhe spagnolo 14.20 e Finestra sul mondo, 14.35 Solisti esteri, 14.50 e Questa sera accademica, 15-15.15 Segnale orario, Giornale radio Movimento dei petri dell'Isola.
19 «L'avventurata», trasmissione per i ragazzi, 19.30 Canzoni e mode 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.25 Notiziario regionale, 20.30 Quizletto di testo, 21 «Il copriro», settimanale d'attualità 21.50

Varietà, 22 Musica operistica 23 Giornale radio 23.10 Club notturno 23.45 Ultime notizie 23.50 Lettura del programma di venerdì 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

- FINLANDIA
LANTI
A programma non è arrivato.
FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
18.15 Poema di E. Baud, Sigisinda Liliane, 19.45 Notiziario 20 Pietro Spere e la sua orchestra, 20.30 Tribuna parigina 21 Concerto dell'Orchestra Vaslavskij diretta da Manuel Bonilha, 22.30 Jean Valmy-Meyer: «La casa di Madame» con 5 trapezisti, 23.10 Cielo del Quartiere Invalidi 23.45 Notiziario.
PROGRAMMA PARIGINO
19.15 Notiziario 19.45 Trasmissione Francia-URSS 20 «Questo sera in Francia» 20.30 Pietro Spere e la sua orchestra 21 e Questa è la mia pellegrina 21.30 e A voi la patria 23 Notiziario 23.17 Embassata dal cabaret e Varietà.
MONTECARLO
19.30 Notiziario 19.40 Canzoni interpretate da Fernand e da Jacqueline Brancati 20 Ritorno radiotelevisivo, 20.36 Le grandi vedette del jazz 21 Concerto dell'Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretto da Albert Wolff: Musica russa 22.30 Musica da ballo, con la orchestra Orca Miller, José Granados e Benay Cantor, 23 Notiziario.
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
17.15 e 18.15 Concerti nazionali - Orchestra dell'Uffice della B.B.C. diretta da Sir Llewellyn, con il soprano Zoe Orlandi e il basso Bruce Dargatzis, 20.20 Musica da camera, con la partecipazione del violonista Henry Biala, del violoncellista Anthony Pini e del pianista

- Ammon 21.30 Royal I.P.M.A. con Tony Bardis 22 Notiziario 23.45 Beethoven: Trio dell'Arduca (dardi), 24 Notiziario.
PROGRAMMA LEGGERO
15.45 Concerto dell'Orchestra Reale della B.B.C. diretto da Robert Irving - 1. Concerto Piccola sinfonia per istrumenti a fiato; 2. Barb-Vanhan Williams: La fusa e gli ocelli; 3. Schubert: Octavio, poema sinfonico; 4. Massenet: Ravennina, preludio e danza per piano 18.15 Musica da ballo, con Gerald e la sua Orchestra da concerto, 21.30 Musica da pianoforte 23.15 Uno pianoforte: Ravera e Landauer.
TERZO PROGRAMMA
20.45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Charles Mackerras, con la partecipazione del pianista Jas Gawronski - 1. Beethoven: Sinfonia n. 1 in mi bemolle; 2. Szymanowski: Sinfonia concertata per pianoforte e orchestra; 3. Vaughan Williams: Sinfonia n. 4 in fa minore, 23 e La casa di Troia, 4. Interpretazione del III Libro dell'Inno, di Padre Dickinson, Musica di Leonard Berkeley, 24 Concerto di musica da camera con la partecipazione del musicologo Henry Jones e di Gwendalyn Verbruggen - Biala 1. Sonata n. 1 in mi bemolle; 2. Concerto per piano; 3. Sonata n. 2 in re minore.
PROGRAMMA ODE CORTE
1.30 Concerto sinfonico diretto da Charles Orne, con la partecipazione del soprano Constantino Carados - De Falla: L'opera magica, ballate, 2.10 e La famiglia Bobbiova e 3.15 Musica da ballo d'atrio tempi 3.45 Organico da teatro (dardi), 4.15 Favalda e la sua orchestra da concerto, 5.30 Spontaneo di varià, 6.30 Dardi richiesti 9.15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland, 10 Orchestra da ballo Squadrone, 11.30 Musica per chi lavora, 12.15 Musica da ballo, 13 Musica hall 14.30 Musica jazz 15 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da Charles Orne, 16.30 Sir Harry Lauder con l'Orchestra sinfonica della B.B.C. 17.30 Harry Pelt e la sua orchestra, con Jack Wilson e i suoi Cantori Varietali, 18 e La famiglia Bobbiova, 18.15 Musica da ballo 19.15 Musica per piano, 21 Musica a tema, 22.15 Musica da ballo d'atrio tempi, 22.45 Concerto sinfonico diretto da Nic Adrian Biala - 1. Biala: Musica per archi; 2. Biala: Suite Sinfonica.

- OLANDA
MILVERSI I II
18 Concerto sinfonico e organico, 20.08 Programma varia, 21.30 3. ora riprodotto, 23 Notiziario 23.50-23.55 Musica da camera.
MILVERSI II
20.15 Concerto sinfonico «Canto da Albert con il teatro con la partecipazione della solista Lea Biala» 22.15 «L'opera del Beethoven» 23.15 Musica da camera.
SVEZIA
NOTALA - FALUN - NOBY - STOCKHOLM
19.30 Notiziario di varià, 20.50 Poesia e ballate, con Alfred Svanberg e Widarino Sjöström, 21.45 Musica jazz interpretata da Sam Johnson (dardi), 22.20 Jellmo Sebastian Biala e il suo quartetto sinfonico Klavner, 23.15 Dala B.B.C. di Londra: i pianisti Ravera e Landauer.
SVIZZERA
BERNESE-TER
18.20 Coro di Ulmstrass (cantanti per il piano) 19 L'opera, ballate di Carlo 19.18 Balinese; a) Musica da ballo, con il Biala (pianista Louis Goussier) 19.25 Canzoni nazionali, 19.30 Notiziario, 19.40 Le edizioni, 20 e La furbata di Scapino, di M. Biala, tradotto nel dialetto di Basile 20.50 A Camera: L'Europa gallega, ballate del coro (dardi) 21 Concerto di musica da camera, 22 Musica 22.10 Musica da camera.

ARRICCHITE VOI STESSI

Con ogni lira sottoscritta al Prestito della Ricostruzione si rallenta l'inflazione, si ferma l'ascesa dei prezzi. Le lire che vi rimangono varranno di più. Date allo Stato una parte del vostro denaro per valorizzare il resto

SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

- MORTE CELESTI
19.30 Notiziario 19.40 I sogni d'addormentati (dardi), 20 Giornale radio, 20.10 Il pianoforte della donna, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Oskar Wundt - 1. Beethoven: La prima di sinfonica, op. 2; 2. Haydn: Sinfonia n. 103, la mi bemolle maggiore; 3. Chopin: Ballata, op. 40 per orchestra d'archi 4. Cullerberg: Capriccio italiano 22 Notiziario.
SOTTESI
19.15 Notiziario 19.40 La scena della felicità, 20 Edoardo Landauer e Vera Lomax, adattamento del romanzo di George Meredith - 20.55 a Nella mia terra il canto 21.40 Jean Arnaud e José Annette e Massimo il mio amore, musica di Piero Billio, 21.55 Jean Maurice Dubois: «C'era un volte», rievocazione radiofonica, 22.15 Notiziario 22.50 e Tre anni, a.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 © Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,13 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire» trasmissione per i reduci
- 11,30 La Radio per le scuole elementari. Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali
- 12 - Canzoni.
- 12,10 Radio Neja.
- 12,42 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,48 Listino Borsa di Roma.
- 12,52 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 ORCHESTRA ALL'ITALIANA. Nell'intervallo: 13,30 «E' al microfono...».
- 13,55 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,10 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA diretta da Gino Campese
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale. Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «Capitan Matamoros», radionettimanale per i bambini.
- 17,55 Musiche per orchestra d'archi.
- 18,10 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18,30 Trasmissioni locali.
- 18,45 «Universalità internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. Per BARI I: 19,15 Vedi trasmissioni locali.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinions.
- 20,35 Un po' di jazz.
- 20,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,20 Autori al microfono.
- 21,40 La morte in vacanza
 Tre atti di ALBERTO CASELLA
 Regia di Guglielmo Morandi.
- 23 - Giornale radio
- 23,10 Club notturno ritrasmissione dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12,15 «Questi giovani».
- 12,30 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 Al caffè al discuto di...
- 13,30 COMPLESSO diretto da Giovanni Cuminato.
- 14,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «Palcoscenico».
- 14 - Giornale radio.
- 14,00 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra: «Il tamburo», radiolatitanee di vita londinese.
- 18 - ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojatta
- 18,20 MUSICHE ITALIANE ANTICHE E CONTEMPORANEE, eseguito dal mezzosoprano Lydie Rhoan - Al pianoforte: Giorgio Federico Ghedini.
 I. Piccini: Tornato è il bel sole, da «Le vicende della sorte» (riduzione di Giorgio Federico Ghedini); 2. Cimarosa: Un leggiadro giovinetto, da «Le donne rivali» (da raccolta Zanoni); 3. Piccini: Vieni, o mio re, da «La Cecchina o la buona figliuola» (riduzione di Franco Michele Napolitano); 4. Bianchi: La donna (dalla raccolta Parisotti); 5. Ghedini: a) La quiete della notte, b) Tu te ne vai, c) Conosco uno cuglino in uccu di suavu.
- 18,50 RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. Per BOLZANO: 18,50-19 Vedi trasmissioni locali.
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 Danze moderne. Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.
- 19,45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
- 20,40 «PASSEGGIATE SUI FIUMI» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettolini e Figli di Ancona). Per BOLZANO: 20,40-21 Vedi trasmissioni locali.
- 21 - Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:
 Stagione sinfonica della R.A.I.
Concerto sinfonico
 diretto da GUIDO CANTELLI, con la partecipazione del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI.
 Parte prima - 1. Rossini: L'assedio di Costanto, sinfonia; 2. Dvorak: Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra; 3. Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (Finale) (colista: Benedetto Mazzacurati) Parte seconda - 1. Hindemith: Mathis der Maler, suite; 2. Revel: La oala, poema sinfonico coreografico.
 Nell'intervallo: 1. Lettura; 2. «E' al microfono...».
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmissione dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 8,10-8,45 Notte di armeria e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle isole.

Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 8,30-8,40 Mamma e mamma.
- TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 11,30 GENOVA II e SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11,30 Iudicio Scuole - 12-12,15 Canzoni.
- 12,15 BOLZANO: 12,15-12,43 Programmema in lingua tedesca.
- GENOVA II e SAN REMO: 12,15-12,20 «Questi giovani».
- 12,30 BOLOGNA: 12,30-12,43 Concerto del soprano Lea Zoboli.
- FIRENZE I: 12,30-12,45 Allegri monoi.
- GENOVA II e SAN REMO: 12,30-12,42 Asterlechi - 12,50-12,55 Nubina antronaria.
- MILANO I: 12,30-12,43 I film della settimana.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,30 Chiglin: Balletto, da «La stidli» - 12,40-12,45 Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.
- TORINO I: 12,30-12,43 Musica swing.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,19 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Notiziario varia - 14,10-14,19 Notiziario.
- NAPOLI: 14 «Il giornale della donna» - 14,10-14,19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,10-14,19 Notiziario.
- FIRENZE II e GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,15 Sei strumenti e una voce - Costa Tina Allori - 1 James: 2. 19; 3. Rossi: Piango il ciel; 4. Ellington: Idaho; 5. Carmichael: Polvere di stelle; 6. Sampson: Lullà.
- 14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30 Musiche per tutti - 14,42-14,48 Listino Borsa.
- BOLZANO: 14,15-14,45 Musica varia.
- FIRENZE I: 14,15 Studenti e microfono - 14,40 «Libri e riviste», rassegna settimanale - 14,50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14,25-14,45 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Dischi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Musica sinfonica.
- TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14,25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-14,30 «Flauto magico», cronache musicali di Gastone Rossi Noria e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- 15,30-15,50 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: 17-17,30 Dal telefono al microfono.
- BOLOGNA: 17-17,30 Concerto della pianista Ada Boari.
- FIRENZE I: 17-17,30 Concerto della violinista Lea Bemporad-Negiani - Al pianoforte Liliana Cintioli - Schubert: a) Sonata n. 1 in re maggiore, op. 131; b) Sonata n. 3 in sol maggiore, op. 137.
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Puppola e musica classica - 17,55-17,58 Richiamo dell'Ufficio di collocamento.

Se vogliamo risorgere bisogna ricostruire. Nessuno manchi all'appello della Patria.

Sottoscrivete al

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

CONCERTO SINFONICO diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati - Ore 21 (Rete Azzurra).

Della bella ouverture di Nostrini 'L'Assedio di Corinto', si può giustamente asserire che sia un modello del genere. A digiuno di questo Concerto per violino di Dvorak (1841-1904), che precede la 5 Sinfonia, il Concerto per violoncello in si minore, op. 104, è una opera della piena maturità e vien dopo gli ultimi capolavori sinfonici, precisamente nel 1894-95 è uno dei più felici contemporanei, più volte tentati da Dvorak, tra la scure della forma classica e la varietà dell'ispirazione popolare boema in conformità al carattere fondamentale sinfonico dell'opera, lo strumento infatti non ha tanto il compito di brillare quanto di integrare pur come strumento concertante, l'espressione orchestrale. Le idee principali del Concerto ruotano per il più facile ed incantevole Cavalierotto nel primo tempo l'illuminazione efficacissima del tema principale (probabilmente qualcosa dovette restare incompensatamente nel cervello di Riccardo Strauss, quando esemplò un certo disegno melodico della danza di Salomè) Non cantabile e scritto il secondo tema, in re maggiore. L'adagio ma non troppo si annuncia con un tono lontano, di amabile ingenuità, mentre il finale autentico un pastore di breccia ad acclamare. Naturalmente per lo sviluppo è la condotta dei temi, Dvorak ci mostra, come sempre, il discepolo fedele di Brahms.

e la congiunge con la serenità della Riforma laterana. La Sinfonia consta di tre parti che hanno per titolo i titoli di altrettanti quadri del pittore. Concerto di angeli (che nell'opera è il preludio al primo quadro), la Deposizione dalla Croce (nell'opera breve intermezzo dell'ultimo quadro), la Tentazione di S. Antonio (che nell'opera fornisce la materia del terzo quadro). La sinfonia Mathis der Maler - scrive Alberto Montali - certo si deve annoverare tra le cose più belle di Hindemith, per la saggezza di rispetto che vi circola, la misura con cui è condotto, il calore di ispirazione che ne fonda sempre alto il tono. Come in ogni altra opera del Maestro, ci si scorge quell'impetuosa esigenza verso la costruzione, che si avvia, anzi, anticipata e sostenuta da una melodia e fonda la pienezza di sentimento e di vita misteriosa.

Della Valle di Ravel il primo occupato in altra occasione («Radio-corriere» n. 19, 12-18 maggio 1944). Rivediamo qui il soggetto del poema sinfonico coreografico «Nuovo turbine berlinese inteso a vedere, nelle loro schiarite, coppie danzanti di ballerini. Questa musica si distanzia a poco a poco, e si avvia allora una immensa sala, in cui ricade una folta pioggia di frangenti del valzer. La scena va illuminandosi progressivamente. Da mille lampadari di cristallo sfiorano d'improvviso una vicenda luma. Una Corte imperiale, verso il 1855. «Benedetto pare come, nonostante la sua origine coreografica, questa «potente del valzer» e si è affermata essere principalmente in sede di concerto, mentre la ripresa del balletto accenti ad opera della Nublarstein, nel 1921, non ebbe successo. E in verità la perfetta, raffinatissima partitura dice tutto e crea da se stessa un dramma, in quel vertiginoso avvicinarsi della danza, da un'idea estrema e morbida, all'acme del più studiato perfezionismo, dopo di che il calma di colpo e cade nel nebuloso e indistinto torpore dell'interludio. Di qui prende la massa la certezza e la durezza «corta» finale, che porta l'opera a concludere sopra una habitude in 4/4 (l'unico, naturalmente) in tutto il lavoro), annunciando fortissimo da tutta l'orchestra all'indomani.

La sinfonia Mathis der Maler di Paul Hindemith non è una delle mille musiche moderne con frammenti di un'opera ricongiunti alla meglio, bensì una vera e propria composizione sinfonica organicamente concepita, anche se si appoggia ad elementi dell'opera che ultimata nel 1923 ebbe la sua prima rappresentazione assoluta a Zurigo il 21 maggio 1938. L'opera segue, com'è noto, un convincente passo del compositore verso un'aspirazione più calda di colore umano e più rispettosa dei valori della tradizione musicale germanica. Sono tratti della vita di quel bizzarro e potente pittore che fu Mathis Grunewald, il quale visse tra il 1480 e il 1528, protratta in mezzo alla splendore del Rinascimento la terribilità drammatica medioevale.

mona 20.25 Notiziario regionale. 20.30 Rassegna soprano Mancia Pradti, a cura di Pietro Stabucchi. 21 e il derimento del dattiloscrittore dura, un atto di Alberto Casella regia Liana Girau. 21.35 Canzoni di successo. 22 Concerto sinfonico: compositori russi 23 Gioielli vari. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. (Stime notizio). 23.50 Lettura del programma di sabato. 23.52. 23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA LANTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario 20 e (10 canzoni degli dei, prediche e recitazioni di Paul Cassan, serie di Jacques Barin, rivista di Michel Cantini, con la partecipazione di M. Brunet, conservatore del Museo del Conservatorio Nazionale di Parigi, non Arge Tommaso viologista (Cassone di J. G. Rabi) e Lily Josan (Melodie di Muzart). 20.30 Trilena parigina. 20.50 Concerto della violinista giuda Lera e Terzioli. Serata di musica. 21 Trasmissione di una spettacolo da un teatro parigino. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario 20 e Questa sera in Francia, 20.30 Trasmissione per i collaboratori di artisti. 21 Opere. 22 L'ora in musica 23 Notiziario. 23.17 Radio e dromedario (dibatt).

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Concerti orchestrali da Lera e da Jeanne Aubert. 20 Ballo con 20.36 Canzone d'amore, opera in tre atti, opera di Henri Mubler, adattamenti di Henri Berli. 22 Concerto del Quartetto Rivier. M. Baud. Quartetto. 23.30 Musica da ballo, con le orchestre Henry Humber. Aorani e Rikharzo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di B.B.C. diretto da Sir Henry Wood. 1. Duetto; Ascoltiamo il primo concerto in sol maggiore; 2. Brahms; Aria e danza indiana, musica di Liszt. 21.30 Musica. 22 Notiziario. 23.15 Canzoni britanniche. 24 Concerto in programma festivo di artisti famosi. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13.45 Concerto diretto da Reginald Kellomaki con la partecipazione di Flavia Strey, soprano. 1. Mozart: Il rudi, al Serraglio, ouverture; 2. Rossini: Mosè (Aldemaro); 3. Mozart: Andante dalla «Constanza» o. n. 1; 4. Haydn: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi; 5. Rigo: Interludio dalla suite «La serva dell'India»; 6. Schubert: Il mirabile, op. 20.15 Balletto e canti popolari interpretati dal cantante Harry Fiedler e dal Violoncello. 20.45 Concerto del venerdì.

TERZO PROGRAMMA

19. Musica di concerti interpretata dal soprano Renée Bloch, del baritono Robert Loria, del pianista Frederick Stone e dal Quartetto d'archi Arnold - I. Musica di Concerto di Schubert; a) Sei per pianoforte; b) Concerto; c) Lachen in Wien; d) Oasi su una roccia; e) Da una casa di campagna; 2. Concerto per clavicembalo e orchestra, op. 125, n. 1; 3. Aria di

Quarta: a) Schütz e Bach con il loro Concerto Barocco; b) Wolfgang Amadeus e Ueber almi; c) Giochi in Re; d) Wotan der Wagner; e) Der Sieger. 21.15 Concerto della B.B.C. 24 Variazioni di Debussy (dibatt).

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Sartorio. 1. William Walton: Scarsa, concerto; 2. B. Strauss: Don Giovanni, opera sinfonica. 2.15 «La famiglia Beethoven». 3.15 Concerto di Liszt. 4.15 Concerto sinfonico. 5.30 Concerto di Liszt. 7.30 Concerto sinfonico. 7.45 Concerto sinfonico di Liszt. 10.30 Concerto sinfonico di Liszt. 11.30 Concerto sinfonico di Liszt. 12.15 Concerto sinfonico di Liszt. 13.15 Concerto sinfonico di Liszt. 14.30 Concerto sinfonico di Liszt. 15.30 Concerto sinfonico di Liszt. 16.35 Concerto sinfonico di Liszt. 17.30 Concerto sinfonico di Liszt. 18.15 Concerto sinfonico di Liszt. 19.30 Concerto sinfonico di Liszt. 20.30 Concerto sinfonico di Liszt. 21.30 Concerto sinfonico di Liszt. 22.15 Concerto sinfonico di Liszt. 23.15 Concerto sinfonico di Liszt.

OLANDA

MILVERSUM I

19.15 Programma per 20.00 Musica senza interpreti dal compositore Herman Ribey e dal pianista M. Veenburg. 21 Concerto dell'Orchestra sinfonica diretta da G. Sprui. 23 Musica riprodotta.

MILVERSUM II

18.20 Orchestra da ballo «De Bannier» e diretta da Theo Cova Manna. 21 Concerto sinfonico. 22.15 Musica jazz. 23.15 Concerto sinfonico in due parti.

SVEZIA NOTALE - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

20.35 Concerto di Polka Jan Panna. 21.30 Concerto La Nda Rikmar. 22.30 Concerto sinfonico (dibatt).

SVIZZERA

BERNOZESTER

18.30 Concerto sinfonico di Liszt. 19.10 Concerto sinfonico. 19.25 Concerto sinfonico. 19.30 Concerto sinfonico. 19.40 Concerto sinfonico. 19.55 Concerto sinfonico. 20.05 Concerto sinfonico. 20.15 Concerto sinfonico. 20.25 Concerto sinfonico. 20.35 Concerto sinfonico. 20.45 Concerto sinfonico. 20.55 Concerto sinfonico. 21.05 Concerto sinfonico. 21.15 Concerto sinfonico. 21.25 Concerto sinfonico. 21.35 Concerto sinfonico. 21.45 Concerto sinfonico. 21.55 Concerto sinfonico. 22.05 Concerto sinfonico. 22.15 Concerto sinfonico. 22.25 Concerto sinfonico. 22.35 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto sinfonico. 22.55 Concerto sinfonico. 23.05 Concerto sinfonico. 23.15 Concerto sinfonico. 23.25 Concerto sinfonico. 23.35 Concerto sinfonico. 23.45 Concerto sinfonico. 23.55 Concerto sinfonico. 24.05 Concerto sinfonico. 24.15 Concerto sinfonico. 24.25 Concerto sinfonico. 24.35 Concerto sinfonico. 24.45 Concerto sinfonico. 24.55 Concerto sinfonico. 25.05 Concerto sinfonico. 25.15 Concerto sinfonico. 25.25 Concerto sinfonico. 25.35 Concerto sinfonico. 25.45 Concerto sinfonico. 25.55 Concerto sinfonico. 26.05 Concerto sinfonico. 26.15 Concerto sinfonico. 26.25 Concerto sinfonico. 26.35 Concerto sinfonico. 26.45 Concerto sinfonico. 26.55 Concerto sinfonico. 27.05 Concerto sinfonico. 27.15 Concerto sinfonico. 27.25 Concerto sinfonico. 27.35 Concerto sinfonico. 27.45 Concerto sinfonico. 27.55 Concerto sinfonico. 28.05 Concerto sinfonico. 28.15 Concerto sinfonico. 28.25 Concerto sinfonico. 28.35 Concerto sinfonico. 28.45 Concerto sinfonico. 28.55 Concerto sinfonico. 29.05 Concerto sinfonico. 29.15 Concerto sinfonico. 29.25 Concerto sinfonico. 29.35 Concerto sinfonico. 29.45 Concerto sinfonico. 29.55 Concerto sinfonico. 30.05 Concerto sinfonico. 30.15 Concerto sinfonico. 30.25 Concerto sinfonico. 30.35 Concerto sinfonico. 30.45 Concerto sinfonico. 30.55 Concerto sinfonico. 31.05 Concerto sinfonico. 31.15 Concerto sinfonico. 31.25 Concerto sinfonico. 31.35 Concerto sinfonico. 31.45 Concerto sinfonico. 31.55 Concerto sinfonico. 32.05 Concerto sinfonico. 32.15 Concerto sinfonico. 32.25 Concerto sinfonico. 32.35 Concerto sinfonico. 32.45 Concerto sinfonico. 32.55 Concerto sinfonico. 33.05 Concerto sinfonico. 33.15 Concerto sinfonico. 33.25 Concerto sinfonico. 33.35 Concerto sinfonico. 33.45 Concerto sinfonico. 33.55 Concerto sinfonico. 34.05 Concerto sinfonico. 34.15 Concerto sinfonico. 34.25 Concerto sinfonico. 34.35 Concerto sinfonico. 34.45 Concerto sinfonico. 34.55 Concerto sinfonico. 35.05 Concerto sinfonico. 35.15 Concerto sinfonico. 35.25 Concerto sinfonico. 35.35 Concerto sinfonico. 35.45 Concerto sinfonico. 35.55 Concerto sinfonico. 36.05 Concerto sinfonico. 36.15 Concerto sinfonico. 36.25 Concerto sinfonico. 36.35 Concerto sinfonico. 36.45 Concerto sinfonico. 36.55 Concerto sinfonico. 37.05 Concerto sinfonico. 37.15 Concerto sinfonico. 37.25 Concerto sinfonico. 37.35 Concerto sinfonico. 37.45 Concerto sinfonico. 37.55 Concerto sinfonico. 38.05 Concerto sinfonico. 38.15 Concerto sinfonico. 38.25 Concerto sinfonico. 38.35 Concerto sinfonico. 38.45 Concerto sinfonico. 38.55 Concerto sinfonico. 39.05 Concerto sinfonico. 39.15 Concerto sinfonico. 39.25 Concerto sinfonico. 39.35 Concerto sinfonico. 39.45 Concerto sinfonico. 39.55 Concerto sinfonico. 40.05 Concerto sinfonico. 40.15 Concerto sinfonico. 40.25 Concerto sinfonico. 40.35 Concerto sinfonico. 40.45 Concerto sinfonico. 40.55 Concerto sinfonico. 41.05 Concerto sinfonico. 41.15 Concerto sinfonico. 41.25 Concerto sinfonico. 41.35 Concerto sinfonico. 41.45 Concerto sinfonico. 41.55 Concerto sinfonico. 42.05 Concerto sinfonico. 42.15 Concerto sinfonico. 42.25 Concerto sinfonico. 42.35 Concerto sinfonico. 42.45 Concerto sinfonico. 42.55 Concerto sinfonico. 43.05 Concerto sinfonico. 43.15 Concerto sinfonico. 43.25 Concerto sinfonico. 43.35 Concerto sinfonico. 43.45 Concerto sinfonico. 43.55 Concerto sinfonico. 44.05 Concerto sinfonico. 44.15 Concerto sinfonico. 44.25 Concerto sinfonico. 44.35 Concerto sinfonico. 44.45 Concerto sinfonico. 44.55 Concerto sinfonico. 45.05 Concerto sinfonico. 45.15 Concerto sinfonico. 45.25 Concerto sinfonico. 45.35 Concerto sinfonico. 45.45 Concerto sinfonico. 45.55 Concerto sinfonico. 46.05 Concerto sinfonico. 46.15 Concerto sinfonico. 46.25 Concerto sinfonico. 46.35 Concerto sinfonico. 46.45 Concerto sinfonico. 46.55 Concerto sinfonico. 47.05 Concerto sinfonico. 47.15 Concerto sinfonico. 47.25 Concerto sinfonico. 47.35 Concerto sinfonico. 47.45 Concerto sinfonico. 47.55 Concerto sinfonico. 48.05 Concerto sinfonico. 48.15 Concerto sinfonico. 48.25 Concerto sinfonico. 48.35 Concerto sinfonico. 48.45 Concerto sinfonico. 48.55 Concerto sinfonico. 49.05 Concerto sinfonico. 49.15 Concerto sinfonico. 49.25 Concerto sinfonico. 49.35 Concerto sinfonico. 49.45 Concerto sinfonico. 49.55 Concerto sinfonico. 50.05 Concerto sinfonico. 50.15 Concerto sinfonico. 50.25 Concerto sinfonico. 50.35 Concerto sinfonico. 50.45 Concerto sinfonico. 50.55 Concerto sinfonico. 51.05 Concerto sinfonico. 51.15 Concerto sinfonico. 51.25 Concerto sinfonico. 51.35 Concerto sinfonico. 51.45 Concerto sinfonico. 51.55 Concerto sinfonico. 52.05 Concerto sinfonico. 52.15 Concerto sinfonico. 52.25 Concerto sinfonico. 52.35 Concerto sinfonico. 52.45 Concerto sinfonico. 52.55 Concerto sinfonico. 53.05 Concerto sinfonico. 53.15 Concerto sinfonico. 53.25 Concerto sinfonico. 53.35 Concerto sinfonico. 53.45 Concerto sinfonico. 53.55 Concerto sinfonico. 54.05 Concerto sinfonico. 54.15 Concerto sinfonico. 54.25 Concerto sinfonico. 54.35 Concerto sinfonico. 54.45 Concerto sinfonico. 54.55 Concerto sinfonico. 55.05 Concerto sinfonico. 55.15 Concerto sinfonico. 55.25 Concerto sinfonico. 55.35 Concerto sinfonico. 55.45 Concerto sinfonico. 55.55 Concerto sinfonico. 56.05 Concerto sinfonico. 56.15 Concerto sinfonico. 56.25 Concerto sinfonico. 56.35 Concerto sinfonico. 56.45 Concerto sinfonico. 56.55 Concerto sinfonico. 57.05 Concerto sinfonico. 57.15 Concerto sinfonico. 57.25 Concerto sinfonico. 57.35 Concerto sinfonico. 57.45 Concerto sinfonico. 57.55 Concerto sinfonico. 58.05 Concerto sinfonico. 58.15 Concerto sinfonico. 58.25 Concerto sinfonico. 58.35 Concerto sinfonico. 58.45 Concerto sinfonico. 58.55 Concerto sinfonico. 59.05 Concerto sinfonico. 59.15 Concerto sinfonico. 59.25 Concerto sinfonico. 59.35 Concerto sinfonico. 59.45 Concerto sinfonico. 59.55 Concerto sinfonico. 60.05 Concerto sinfonico. 60.15 Concerto sinfonico. 60.25 Concerto sinfonico. 60.35 Concerto sinfonico. 60.45 Concerto sinfonico. 60.55 Concerto sinfonico. 61.05 Concerto sinfonico. 61.15 Concerto sinfonico. 61.25 Concerto sinfonico. 61.35 Concerto sinfonico. 61.45 Concerto sinfonico. 61.55 Concerto sinfonico. 62.05 Concerto sinfonico. 62.15 Concerto sinfonico. 62.25 Concerto sinfonico. 62.35 Concerto sinfonico. 62.45 Concerto sinfonico. 62.55 Concerto sinfonico. 63.05 Concerto sinfonico. 63.15 Concerto sinfonico. 63.25 Concerto sinfonico. 63.35 Concerto sinfonico. 63.45 Concerto sinfonico. 63.55 Concerto sinfonico. 64.05 Concerto sinfonico. 64.15 Concerto sinfonico. 64.25 Concerto sinfonico. 64.35 Concerto sinfonico. 64.45 Concerto sinfonico. 64.55 Concerto sinfonico. 65.05 Concerto sinfonico. 65.15 Concerto sinfonico. 65.25 Concerto sinfonico. 65.35 Concerto sinfonico. 65.45 Concerto sinfonico. 65.55 Concerto sinfonico. 66.05 Concerto sinfonico. 66.15 Concerto sinfonico. 66.25 Concerto sinfonico. 66.35 Concerto sinfonico. 66.45 Concerto sinfonico. 66.55 Concerto sinfonico. 67.05 Concerto sinfonico. 67.15 Concerto sinfonico. 67.25 Concerto sinfonico. 67.35 Concerto sinfonico. 67.45 Concerto sinfonico. 67.55 Concerto sinfonico. 68.05 Concerto sinfonico. 68.15 Concerto sinfonico. 68.25 Concerto sinfonico. 68.35 Concerto sinfonico. 68.45 Concerto sinfonico. 68.55 Concerto sinfonico. 69.05 Concerto sinfonico. 69.15 Concerto sinfonico. 69.25 Concerto sinfonico. 69.35 Concerto sinfonico. 69.45 Concerto sinfonico. 69.55 Concerto sinfonico. 70.05 Concerto sinfonico. 70.15 Concerto sinfonico. 70.25 Concerto sinfonico. 70.35 Concerto sinfonico. 70.45 Concerto sinfonico. 70.55 Concerto sinfonico. 71.05 Concerto sinfonico. 71.15 Concerto sinfonico. 71.25 Concerto sinfonico. 71.35 Concerto sinfonico. 71.45 Concerto sinfonico. 71.55 Concerto sinfonico. 72.05 Concerto sinfonico. 72.15 Concerto sinfonico. 72.25 Concerto sinfonico. 72.35 Concerto sinfonico. 72.45 Concerto sinfonico. 72.55 Concerto sinfonico. 73.05 Concerto sinfonico. 73.15 Concerto sinfonico. 73.25 Concerto sinfonico. 73.35 Concerto sinfonico. 73.45 Concerto sinfonico. 73.55 Concerto sinfonico. 74.05 Concerto sinfonico. 74.15 Concerto sinfonico. 74.25 Concerto sinfonico. 74.35 Concerto sinfonico. 74.45 Concerto sinfonico. 74.55 Concerto sinfonico. 75.05 Concerto sinfonico. 75.15 Concerto sinfonico. 75.25 Concerto sinfonico. 75.35 Concerto sinfonico. 75.45 Concerto sinfonico. 75.55 Concerto sinfonico. 76.05 Concerto sinfonico. 76.15 Concerto sinfonico. 76.25 Concerto sinfonico. 76.35 Concerto sinfonico. 76.45 Concerto sinfonico. 76.55 Concerto sinfonico. 77.05 Concerto sinfonico. 77.15 Concerto sinfonico. 77.25 Concerto sinfonico. 77.35 Concerto sinfonico. 77.45 Concerto sinfonico. 77.55 Concerto sinfonico. 78.05 Concerto sinfonico. 78.15 Concerto sinfonico. 78.25 Concerto sinfonico. 78.35 Concerto sinfonico. 78.45 Concerto sinfonico. 78.55 Concerto sinfonico. 79.05 Concerto sinfonico. 79.15 Concerto sinfonico. 79.25 Concerto sinfonico. 79.35 Concerto sinfonico. 79.45 Concerto sinfonico. 79.55 Concerto sinfonico. 80.05 Concerto sinfonico. 80.15 Concerto sinfonico. 80.25 Concerto sinfonico. 80.35 Concerto sinfonico. 80.45 Concerto sinfonico. 80.55 Concerto sinfonico. 81.05 Concerto sinfonico. 81.15 Concerto sinfonico. 81.25 Concerto sinfonico. 81.35 Concerto sinfonico. 81.45 Concerto sinfonico. 81.55 Concerto sinfonico. 82.05 Concerto sinfonico. 82.15 Concerto sinfonico. 82.25 Concerto sinfonico. 82.35 Concerto sinfonico. 82.45 Concerto sinfonico. 82.55 Concerto sinfonico. 83.05 Concerto sinfonico. 83.15 Concerto sinfonico. 83.25 Concerto sinfonico. 83.35 Concerto sinfonico. 83.45 Concerto sinfonico. 83.55 Concerto sinfonico. 84.05 Concerto sinfonico. 84.15 Concerto sinfonico. 84.25 Concerto sinfonico. 84.35 Concerto sinfonico. 84.45 Concerto sinfonico. 84.55 Concerto sinfonico. 85.05 Concerto sinfonico. 85.15 Concerto sinfonico. 85.25 Concerto sinfonico. 85.35 Concerto sinfonico. 85.45 Concerto sinfonico. 85.55 Concerto sinfonico. 86.05 Concerto sinfonico. 86.15 Concerto sinfonico. 86.25 Concerto sinfonico. 86.35 Concerto sinfonico. 86.45 Concerto sinfonico. 86.55 Concerto sinfonico. 87.05 Concerto sinfonico. 87.15 Concerto sinfonico. 87.25 Concerto sinfonico. 87.35 Concerto sinfonico. 87.45 Concerto sinfonico. 87.55 Concerto sinfonico. 88.05 Concerto sinfonico. 88.15 Concerto sinfonico. 88.25 Concerto sinfonico. 88.35 Concerto sinfonico. 88.45 Concerto sinfonico. 88.55 Concerto sinfonico. 89.05 Concerto sinfonico. 89.15 Concerto sinfonico. 89.25 Concerto sinfonico. 89.35 Concerto sinfonico. 89.45 Concerto sinfonico. 89.55 Concerto sinfonico. 90.05 Concerto sinfonico. 90.15 Concerto sinfonico. 90.25 Concerto sinfonico. 90.35 Concerto sinfonico. 90.45 Concerto sinfonico. 90.55 Concerto sinfonico. 91.05 Concerto sinfonico. 91.15 Concerto sinfonico. 91.25 Concerto sinfonico. 91.35 Concerto sinfonico. 91.45 Concerto sinfonico. 91.55 Concerto sinfonico. 92.05 Concerto sinfonico. 92.15 Concerto sinfonico. 92.25 Concerto sinfonico. 92.35 Concerto sinfonico. 92.45 Concerto sinfonico. 92.55 Concerto sinfonico. 93.05 Concerto sinfonico. 93.15 Concerto sinfonico. 93.25 Concerto sinfonico. 93.35 Concerto sinfonico. 93.45 Concerto sinfonico. 93.55 Concerto sinfonico. 94.05 Concerto sinfonico. 94.15 Concerto sinfonico. 94.25 Concerto sinfonico. 94.35 Concerto sinfonico. 94.45 Concerto sinfonico. 94.55 Concerto sinfonico. 95.05 Concerto sinfonico. 95.15 Concerto sinfonico. 95.25 Concerto sinfonico. 95.35 Concerto sinfonico. 95.45 Concerto sinfonico. 95.55 Concerto sinfonico. 96.05 Concerto sinfonico. 96.15 Concerto sinfonico. 96.25 Concerto sinfonico. 96.35 Concerto sinfonico. 96.45 Concerto sinfonico. 96.55 Concerto sinfonico. 97.05 Concerto sinfonico. 97.15 Concerto sinfonico. 97.25 Concerto sinfonico. 97.35 Concerto sinfonico. 97.45 Concerto sinfonico. 97.55 Concerto sinfonico. 98.05 Concerto sinfonico. 98.15 Concerto sinfonico. 98.25 Concerto sinfonico. 98.35 Concerto sinfonico. 98.45 Concerto sinfonico. 98.55 Concerto sinfonico. 99.05 Concerto sinfonico. 99.15 Concerto sinfonico. 99.25 Concerto sinfonico. 99.35 Concerto sinfonico. 99.45 Concerto sinfonico. 99.55 Concerto sinfonico. 100.05 Concerto sinfonico. 100.15 Concerto sinfonico. 100.25 Concerto sinfonico. 100.35 Concerto sinfonico. 100.45 Concerto sinfonico. 100.55 Concerto sinfonico. 101.05 Concerto sinfonico. 101.15 Concerto sinfonico. 101.25 Concerto sinfonico. 101.35 Concerto sinfonico. 101.45 Concerto sinfonico. 101.55 Concerto sinfonico. 102.05 Concerto sinfonico. 102.15 Concerto sinfonico. 102.25 Concerto sinfonico. 102.35 Concerto sinfonico. 102.45 Concerto sinfonico. 102.55 Concerto sinfonico. 103.05 Concerto sinfonico. 103.15 Concerto sinfonico. 103.25 Concerto sinfonico. 103.35 Concerto sinfonico. 103.45 Concerto sinfonico. 103.55 Concerto sinfonico. 104.05 Concerto sinfonico. 104.15 Concerto sinfonico. 104.25 Concerto sinfonico. 104.35 Concerto sinfonico. 104.45 Concerto sinfonico. 104.55 Concerto sinfonico. 105.05 Concerto sinfonico. 105.15 Concerto sinfonico. 105.25 Concerto sinfonico. 105.35 Concerto sinfonico. 105.45 Concerto sinfonico. 105.55 Concerto sinfonico. 106.05 Concerto sinfonico. 106.15 Concerto sinfonico. 106.25 Concerto sinfonico. 106.35 Concerto sinfonico. 106.45 Concerto sinfonico. 106.55 Concerto sinfonico. 107.05 Concerto sinfonico. 107.15 Concerto sinfonico. 107.25 Concerto sinfonico. 107.35 Concerto sinfonico. 107.45 Concerto sinfonico. 107.55 Concerto sinfonico. 108.05 Concerto sinfonico. 108.15 Concerto sinfonico. 108.25 Concerto sinfonico. 108.35 Concerto sinfonico. 108.45 Concerto sinfonico. 108.55 Concerto sinfonico. 109.05 Concerto sinfonico. 109.15 Concerto sinfonico. 109.25 Concerto sinfonico. 109.35 Concerto sinfonico. 109.45 Concerto sinfonico. 109.55 Concerto sinfonico. 110.05 Concerto sinfonico. 110.15 Concerto sinfonico. 110.25 Concerto sinfonico. 110.35 Concerto sinfonico. 110.45 Concerto sinfonico. 110.55 Concerto sinfonico. 111.05 Concerto sinfonico. 111.15 Concerto sinfonico. 111.25 Concerto sinfonico. 111.35 Concerto sinfonico. 111.45 Concerto sinfonico. 111.55 Concerto sinfonico. 112.05 Concerto sinfonico. 112.15 Concerto sinfonico. 112.25 Concerto sinfonico. 112.35 Concerto sinfonico. 112.45 Concerto sinfonico. 112.55 Concerto sinfonico. 113.05 Concerto sinfonico. 113.15 Concerto sinfonico. 113.25 Concerto sinfonico. 113.35 Concerto sinfonico. 113.45 Concerto sinfonico. 113.55 Concerto sinfonico. 114.05 Concerto sinfonico. 114.15 Concerto sinfonico. 114.25 Concerto sinfonico. 114.35 Concerto sinfonico. 114.45 Concerto sinfonico. 114.55 Concerto sinfonico. 115.05 Concerto sinfonico. 115.15 Concerto sinfonico. 115.25 Concerto sinfonico. 115.35 Concerto sinfonico. 115.45 Concerto sinfonico. 115.55 Concerto sinfonico. 116.05 Concerto sinfonico. 116.15 Concerto sinfonico. 116.25 Concerto sinfonico. 116.35 Concerto sinfonico. 116.45 Concerto sinfonico. 116.55 Concerto sinfonico. 117.05 Concerto sinfonico. 117.15 Concerto sinfonico. 117.25 Concerto sinfonico. 117.35 Concerto sinfonico. 117.45 Concerto sinfonico. 117.55 Concerto sinfonico. 118.05 Concerto sinfonico. 118.15 Concerto sinfonico. 118.25 Concerto sinfonico. 118.35 Concerto sinfonico. 118.45 Concerto sinfonico. 118.55 Concerto sinfonico. 119.05 Concerto sinfonico. 119.15 Concerto sinfonico. 119.25 Concerto sinfonico. 119.35 Concerto sinfonico. 119.45 Concerto sinfonico. 119.55 Concerto sinfonico. 120.05 Concerto sinfonico. 120.15 Concerto sinfonico. 120.25 Concerto sinfonico. 120.35 Concerto sinfonico. 120.45 Concerto sinfonico. 120.55 Concerto sinfonico. 121.05 Concerto sinfonico. 121.15 Concerto sinfonico. 121.25 Concerto sinfonico. 121.35 Concerto sinfonico. 121.45 Concerto sinfonico. 121.55 Concerto sinfonico. 122.05 Concerto sinfonico. 122.15 Concerto sinfonico. 122.25 Concerto sinfonico. 122.35 Concerto sinfonico. 122.45 Concerto sinfonico. 122.55 Concerto sinfonico. 123.05 Concerto sinfonico. 123.15 Concerto sinfonico. 123.25 Concerto sinfonico. 123.35 Concerto sinfonico. 123.45 Concerto sinfonico. 123.55 Concerto sinfonico. 124.05 Concerto sinfonico. 124.15 Concerto sinfonico. 124.25 Concerto sinfonico. 124.35 Concerto sinfonico. 124.45 Concerto sinfonico. 124.55 Concerto sinfonico. 125.05 Concerto sinfonico. 125.15 Concerto sinfonico. 125.25 Concerto sinfonico. 125.35 Concerto sinfonico. 125.45 Concerto sinfonico. 125.55 Concerto sinfonico. 126.05 Concerto sinfonico. 126.15 Concerto sinfonico. 126.25 Concerto sinfonico. 126.35 Concerto sinfonico. 126.45 Concerto sinfonico. 126.55 Concerto sinfonico. 127.05 Concerto sinfonico. 127.15 Concerto sinfonico. 127.25 Concerto sinfonico. 127.35 Concerto sinfonico. 127.45 Concerto sinfonico. 127.55 Concerto sinfonico. 128.05 Concerto sinfonico. 128.15 Concerto sinfonico. 128.25 Concerto sinfonico. 128.35 Concerto sinfonico. 128.45 Concerto sinfonico. 128.55 Concerto sinfonico. 129.05 Concerto sinfonico. 129.15 Concerto sinfonico. 129.25 Concerto sinfonico. 129.35 Concerto sinfonico. 129.45 Concerto sinfonico. 129.55 Concerto sinfonico. 130.05 Concerto sinfonico. 130.15 Concerto sinfonico. 130.25 Concerto sinfonico. 130.35 Concerto sinfonico. 130.45 Concerto sinfonico. 130.55 Concerto sinfonico. 131.05 Concerto sinfonico. 131.15 Concerto sinfonico. 131.25 Concerto sinfonico. 131.35 Concerto sinfonico. 131.45 Concerto sinfonico. 131.55 Concerto sinfonico. 132.05 Concerto sinfonico. 132.15 Concerto sinfonico. 132.25 Concerto sinfonico. 132.35 Concerto sinfonico. 132.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Latina - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 e dalle 17.30 alle 23.20

- 6.52 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11.30 Musica per orchestra d'archi.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.45 Vedi trasmissioni locali
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 12.18 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
- 13.30 «E' al microfono...».
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.10 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ALTALENA DELLA CANZONE con il sassofonista Tullio Tili. Cantano Gianni Mascioni e Guido Tallini.
 1. Mojoli: Fischia il vapore; 2. Duccio: Vorrei da te; 3. Pizzigoni: Ah, se fossi musicista; 4. Somalvico: Come un sogno; 5. Kramer: Ma non si bacerò; 6. Vecchi: Nati; Dolcemente; 7. Tili: Ritmo allegro.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.20 Rassegna dello sport.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.45 Vedi trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.
- 17 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica sinfonica, da camera e leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18.05 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - COSE DI GENNAIO, rivista di Luigi Compagnoni.
 Per BARI I: 18.15 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 «Cinque minuti di Molta», trasmissione organizzata per la Ditta Molta di Milano.
 Per FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 19.10 La voce dei lavoratori.
- 19.35 Estrazioni del Lotto.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Lettura dantesca: il IV Canto del purgatorio a cura di Attilio Momigliano.
- 21 - Trasmissione del Teatro alla Scala di Milano:

Opera lirica

Negli intervalli: 1. «Frontiere della poesia» - 2. Conversazione; oppure Giornale radio. Estrazioni del Lotto

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta.
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 e dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
 Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Del repertorio fonografico.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.35 «E' al microfono...».
- 13.20 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojella.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Varietà letterarie».
- 14 - Giornale radio
- 14.09 Diachi. L'ultimo Borsa coloni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.
- 17 - TEATRO POPOLARE:
La potenza delle Tenebre
 Cinque atti di Leone Tolstoj
 Regia di Enzo Ferrieri
- 18.45 Per la donna.
 Per BOLZANO: 18.45-19.45 Vedi trasmissioni locali.
- 19 - «Per gli uomini d'affari».
 Vedi trasmissioni locali.
- 19.05 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini.
 1. Bettinelli: Introduzione per orchestra d'archi; 2. Tre «Negro spiritual»; 3. a) Stool away, b) I got a rub, c) Deep river; 3. Desderi: Sonatina ritmica per pianoforte e orchestra d'archi.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
 Per PADOVA - VENEZIA e VERONA: 19.40-19.55 Vedi trasmissioni locali.
 Per BARI II - NAPOLI II e ROMA vedi trasmissioni locali.
- 19.55 Estrazioni del Lotto.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 20.40 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia «Golia» di Davide Caremoli, Milano).
- 21 - CONCERTO del pianista Piero Scarpini.
 Schumann: Umoresca, op. 20.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 21.30 Conversazione.
- 21.40 CABARET INTERNAZIONALE
 Orchestra diretta da Tito Petralia.
- 22.25 «Quando le arti s'incontrano»: Ronald-Ravel: «Ma mère l'Oye».
- 23 - Musica da ballo in attesa del Giornale radio. Estrazioni del Lotto.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 12.20 GENOVA II e SAN REMO: 12.20-12.35 Del repertorio fonografico.
- 13 - BARI I: 12-12.45 «Cio che piu ti piace».
- BOLZANO: 12-12.15 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina.
- ROMA II: 12-12.45 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.13 BOLZANO: 12.15-12.45 «Giornata musicale», programma di musiche richieste.
- BOLZANO: 12.15-12.45 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.45 Quintetto «Melopio» - Carlo Marcello Anagnoli - J. Roberti: Aurora; 3. Casiroli: Eia! eia! 3. Di Ceglie: Ser-Babbo; 4. Pagnani: E' arrivato Mustafa; 5. Martelli: Amore perduto; 6. Di Ceglie: Il serpente innamorato; 7. Mac Gillar: Buona notte, angelo mio; 8. Kern: La canzone dell'hop.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musica ricreativa - 12.30-12.45 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica annunziaria.
- MILANO I: 12.15-12.45 Musiche operettistiche.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.45 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
- TORINO I: 12.15-12.45 Della mia finestra.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani d'Algeria e Mediterraneo - 14.10-14.15 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Mostra nata - 14.10-14.15 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Rassegna del teatro - 14.10-14.15 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14-14.10 «Pianoforte musicale».
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli - J. Waddi: Valzer brillante; 2. Romitelli: Nido d'amore; 3. Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; 4. Druuz-Filichello: Ho lasciato il paese del cuor; 5. Anedducci: A Milano si sogna Napoli; 6. Monti: Ciarra.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.20-14.45 Bertolazzi e il numero zero (musica jazz).
- BOLZANO: 14.15-14.45 Di tutto un po'.
- FIRENZE I: 14.15 «Teatro sperimentale»: presentazione di giovani autori: Ermanno Maccheroni - 14.40 «Cinema»: rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario.
- GENOVA I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale Liguria-piemontese.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Notizie sportive - 14.30-14.35 Diachi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.35-14.45 Canzoni in prima.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale Liguria-piemontese - 14.25-14.45 Diachi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-14.30 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Saverio D'Amico. «Pomeriggio musicale»: Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.
- 19.30-19.50 GENOVA II e SAN REMO:

L'AMERICA non è la Befana!

L'America ci farà un prestito, si sente dire da molti i quali continuano ad accumulare danaro • Nessuno però fa prestiti se non si è certi che essi verranno restituiti • Prestiamo dunque per primi il nostro danaro allo Stato in modo che esso riscuota la fiducia nel mondo finanziario.

SOTTOSCRIVETE AL

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

...quell'istinto economico e materialista del porto.

RAI I: 16,30-17 « Dal mondo mondo », di Grand Nazariants. **BULGARINA:** 16,30-17 Altra ricerca della celebrità.

CATANIA: 16,30-17 Complesso a pianoforte diretto da Giovanni Giovinetti.

FIRENZE I: 16,30-17 Musica da ballo.

GRNOVA II - SAN REMO: 16,30 La domenica sportiva - 16,45 Musica varia - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 16,30-17 Spigolature musicali.

ROMA I: 16,30-17 « L'ascoltatore al microfono ».

PADOVA - VENEZIA - VERRONA: 16,30-17 Regenera dei compositori veneti: Concerto della pianista Maria Peina; J. Coules; Partita breve; 3 Cortini Cinque; da « Dieci brevi preludi »; 3 Zanoni Tre preludi; 4 Castagneri Treodi e scherzo.

PALERMO: 17-17,30 « Voci dalla città ».

TORINO I: 17-17,30 Orchestra Glenn Miller.

CATANIA - PALERMO: 18,30-18,45 Nubolaria.

FIRENZE I: 18,30-18,45 Musica da ballo.

FIRENZE II - GRNOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 Orchestra Ferde Graf.

NAPOLI I: 18,30-18,45 Calendario sportivo.

BOLOGNA: 18,45-19 Kinderreke (Contributo dei bambini in lingua tedesca) - 19 Programmato in lingua tedesca - 19,30-19,45 Comunicati.

18,45-19,25 BARI I: Per gli Italiani della Venezia Giulia.

18,45-19 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica operistica.

18,45-19,15 PADOVA: Notiziario sulla migrazione a cura dell'Ufficio Regionale del Lavoro.

18,45-21,30 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20,35 Musiche per orchestra d'archi - 21,25 Concerto di musica da camera.

Autonomie

TRIESTE

7 Musica del mattino 7,40 Cabommo. 7,45 Notiziario 8-8,30 Musica varia del mattino 11,30 Dal repertorio fonografico 12,15 Collegamento con la RAI 13 Segnale orario e notiziario 13,20 Orchestra Cetra 13,48 Oggi alla Radio 13,50 Notizia sportiva 14,05 Musica varia 14,15-14,30 Rubrica del medico.

17 Teatro popolare (vedi Rete Anzara). 18,45 La settimana nel mondo 19 Musica da concerto 19,30 Romanzo a puntate 19,45 Musica varia 20 Segnale orario e notiziario 20,15 Varietà musicali 20,40 Tiziana Radioceena 21,40 Cabaret internazionale 22,25 Concerto del Trio di Trieste 23 Segnale orario e ultime notizie 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Elementi Lettura del programma del giorno Musica del mattino 8 Segnale orario. Giornale radio 8,10-8,30 « Solla via del ritorno », messaggi e notizie di praproni alle loro famiglie 12,30 « La colonna sonora », fantasia di canzoni da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Fausto Massa. 13,50 « Voci dell'isola ». 14 Brillante meteorologico. 14,02 Vecchie canzoni. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Quartetto a Foleo. 14,48 « Questa sera ascolterete ». 15,15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.

19 Musica sinfonica e da camera richiesta dall'ascoltatore 19,40 Assoli di flauto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Alzavola. Opuscoli. 20,25 Notiziario nazionale 20,30 Canzone in lingua 21 « Trece pagine ». 21,15 Musiche dirette dal maestro Mivelli. 22 « Si balla ». Segnale orario. Ritratti del Lotte.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA
LAHTI
Il programma non è arrivato.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,45 Notiziario 20,06 La sera a Montmartre 20,30 Tribuna parigina 20,50 La canzone del jazz 21,45 Serata da monte 23,45 Notiziario 24 Trasmissione dei Cabaret e la Grand Lager, con Saint-Graier, Jean Grand e Champ.

PROGRAMMA PARIGINO
19,15 Notiziario 20 « Questa sera in Francia » 20,30 Tribuna parigina 20,50 La canzone di Francia 23,30 Cielo della stoffa (doppi) 24 Trasmissione dei Cabaret e la Grand Lager, con Saint-Graier e Jean Grand e Champ.

MONTECARLO
19,30 Notiziario 19,40 Bing Crosby e la Andrews Sisters. 20,28 Concerto del pianista Alberto 20,46 La via del jazz 21,15 Voci di Montmartre. I cabarets parigini 21,45 Questa sera ballano al Casino 22 Musica da ballo, con le orchestre Ambrose, Tom Reas, Hamel, Mantovani e Cyril Webb 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
17 Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Regondi - 1. Robert Shaw. La dottrina del bene. 2. Schubert. (vedi Notiziario). Balle di danza tedesche; 3. Dvorak. Sinfonia n. 9. 4. Wagner. 20 Musica da sala diretta dal capitano di Harry Dunning e da. 21 Notiziario 22,26 Tra. 23 Segnale orario e Club di A. 24, 24 Dedicato ai jazz 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
19,45 Concerto diretto da Gilbert Vico. 1. Ruzicki: L'italiano in Algeri, ouverture. 2. Schubert: Valse Brava; 3. Lalo: Rapsodia coreografica; 4. Ciaikovski: Il lago dei cygni, suite da balletto 18,15 Orchestra da camera della B.C. 19 Concerto francese e balletti italiani.

UN NEMICO DEL JAZZ

Convi è conosciuto, Pietro Mascagni era decisamente contrario alla musica jazz che chiamava « musica negroide antimilitarista e barbara ».

Strano uomo, Mascagni. Una notte ch'era andato a salutarlo (gli amici e i conoscenti li riceveva a mezzanotte, ora in cui ormai all'una, a fine pranzo, offriva a tutti gli intervenuti un ottimo intruglio, da lui accogitato, composto di gelato e caffè appassiti) dico una notte all'albergo Torino di Torino abbi l'infolante idea di domandargli il suo giudizio sul jazz. Non l'avesse mai fatto! Dicoene istintivamente accigliato, il viso castano, dalla sua bocca accademica uscirono tali e tante enormità che la mia mente, chissà per quale strana anomalia rievocò quei maghi della favole che come aprivano la botte, spulavano sopra e lucertole.

Era il momento culminante del jazz Jack Hylton, un anno dopo i debutti al Teatro di Torino, era ritornato a Vittorio Emanuele, e in quell'enorme anfiteatro aveva fatto un concertino (mi ricordo lire anteguerra che, rispetto alle 5 mila degli altri teatri, rappresentava un incasso senza precedenti). A Torino non si parlava di jazz, specie negli ambienti musicali più che logici dunque la mia domanda al venerando maestro, che si professava amico dei giovani e delle idee nuove. Strano. Abbei giurato che quella musica (proponeva allora il jazz era piuttosto sostenuto) con gradolini disordinati e impasti nuovi sarebbe andato a genio al neo accademico.

Cambiamento subito discorso, e Mascagni si rasserrenò parlando di certe triple alla luuenese mangiate in Norvegia. Due ore dopo, però, durante la passeggiatina digestiva sotto i portici, Mascagni si fermò, acceso per l'ennesima volta il tercano che non tirava più, puntati i suoi occhietti stivati su di me, mi disse:

« Ma parliano sul serio poco ja, del jazz? - A come! »

« Perche? Questo da noi, Morbelli, non me lo avrei mai più aspettato. Era in buona fede, oppure un incompetente? Forse un incompetente. Sì, perchè a parlargli della orchestra di alloro e di autori che, come Gerawin, erano già affermati, piuttosto facilmente che quei nomi gli mancavano nuovi. Una forma soltanto lo esaltava: gli spirituali che gli erano venuti cadere da certi negri, veniti anni oranti 'ne era rimasto preso e, portandome, dopo tanto tempo, era ancora commosso e rapito. A Roma, in un caffè, aveva invece sentito una orchestra jazz (probabilmente nell'immediato dopoguerra, quando il batterista usava picchiar quelle pedale) e n'era rimasto stordito. »

Come spiegarlo che il jazz non era che una graduale evoluzione del canto primitivo afro-americano sino alle forme più elaborate di Muddyford e di Harlem All Stars? Prima di esordire in un discorso così complicato avrei avuto bisogno di aver sottomano un libro come questo « jazz » di Caracciolo che, non appena uscì dai torchi, mi affrettai a « spobarlo ». Mi ripresentavo, al mio ritorno dalla campagna, di fama omaggio al caro e grande amico del jazz. Non sono giunto in tempo. Il così egli è morto corrotto che la nuova musica americana era roba da dozzina, rama e bama, patto indigesto per gli stomaci italiani.

L'ultimo baluardo è crollato. E Arturo Toscanini, poco tempo fa, ha chiuso un concerto di Schumann e di Mendelssohn con L'Americano e Parigi di Gerawin. Sembra che abbia attecchito, per coltura l'oscurità dell'amico all'uogario: « Iconoclasta! Da te, Arturo, non me lo avrei mai più aspettato! »

A. MORBELLINI

SOTTESI

19,15 Notiziario 20 Jean Trépoent e comico cinque cantanti, fanfania. 20,10 (saggio ML del jazz) - La vita è un romanzo - 20,40 Orchestra Andre Inaudi - 21 « Tutto la sera viaggio con gli altri » - 21,30 Dittico con un concerto 21,40 Concerto dell'Orchestra da camera 22,30 Notiziario 22,35 Botteghe.

PROGRAMMA ORDE CORTE
0,45 Ing Leopold e i suoi musicanti 1,30 Concerto di. 1. Schumann. Mazurca Op. 24 e del pianista Franz Liszt 2,15 « La fantasia di Beethoven » 2,30 Rievocazione 3,45 Canone di. 4,15 Trattamento per tutti 5,30 Sinfonia n. 4. 6. Oratorio Opus 24. 7,15 Sinfonia n. 4. 8. Sinfonia n. 4. 9,15 Parata musicale. 10 Grand Hotel 10,45 Uragano di. 11 Complesso di. 12,05 Fiumi del ritmo 12,45 Orchestra di. 13,45 Sinfonia n. 4. 14,30 Sinfonia n. 4. 15,15 Organo da. 17,10 Sinfonia n. 4. 18,15 Orchestra di. 19,15 Canone di. 19,30 Sinfonia n. 4. 20,30 Sinfonia n. 4. 21,15 Sinfonia n. 4. 22,15 Parata musicale 23 Sinfonia n. 4.

OLANDA
SILVERSIUM I
18,30 Musica sacra 21 Sportivo di. 22 Duetto ribattiti 23,15 Concerto sinfonico di. 24.

SILVERSIUM II
18,15 Quartetto Jan Cordrossen 19 Concerto sinfonico - A. granforte. 20,15 Sinfonia di. 21,15 Orchestra sinfonica di. 22,15 Sinfonia n. 4. 23,15 Sinfonia n. 4.

SVIZZERA
GOTYLA - PALUD - NOBY - STOCKHOLD
19,30 Musica da camera. Duetto: Quartetto per. 20,15 Sinfonia n. 4. 20,25 Sinfonia n. 4. 21,30 Sinfonia n. 4. 22,30 Sinfonia n. 4.

SVIZZERA
GROENWIJSTER
18,40 Musica sacra. 19,25 Sinfonia n. 4. 19,30 Notiziario 19,40 « Zoo del jazz » 20 Trasmissione di. 21,15 Notiziario 22,10 Programma di. 23,15 Sinfonia n. 4.

MONTE CERCHI
19,30 Notiziario 19,40 « Voci di. 20,15 Sinfonia n. 4. 20,40 Sinfonia n. 4. 21,15 Sinfonia n. 4. 22,15 Sinfonia n. 4.



GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

MILIONI

RISULTATI DELLA 44ª ESTRAZIONE:
SABATO 21 DICEMBRE 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato al Signor Ferrero Francesco - Volpiano con la cartolina serie D 702434 cabala 29. Il premio di L. 10.000 all'«esercante» fornitore della cartolina vincente ditta Fedele Bulgareli - Rovigo.

IL GRAN PREMIO DI FINE D'ANNO: UN MILIONE AL CONSUMATORE E LIRE 150.000 ALL'ESERCENTE, SARÀ ESTRATTO IL 31 DICEMBRE. I RISULTATI DELL'ESTRAZIONE VERRANNO PUBBLICATI SUL RADIOCORRIERE N. 2 DEL 12 GENNAIO 1947.

Organizzazione RAI-RAI

Presente ed avvenire della televisione

Nell'immediato periodo pre-bellico la televisione, al reverso anni di esperienze e tentativi, era giunta alla fase di passaggio dal periodo sperimentale a quello della diffusione in grande scala.

La guerra ha inferito un colpo duro agli sviluppi della radiovisione, sia stornando da essa i tecnici, impiegati in compiti più attinenti alle esigenze belliche, sia impedendo alla nascente industria degli apparecchi ricevitori di creare quella attrezzatura per la produzione in serie che è essenziale ad una larga diffusione della televisione stessa.

D'altra parte le applicazioni della televisione non si erano necessariamente all'attività bellica; così, contrariamente a quanto accade in altri settori, dove la guerra fu uno stimolo al perfezionamento, nessun apporto nuovo venne a colmare il vuoto che si andava creando nei confronti della attività prebellica.

Si aggiunga, per i paesi europei, la difficoltà di avere disponibili le materie prime necessarie per la parte tecnica, e la mancanza di mano d'opera specializzata per le lavorazioni e si avrà un'oscura visione delle condizioni in cui veniva a trovarsi questo settore al momento di iniziare la ripresa, dopo gli anni di restrizioni e di impedimenti dovuti al conflitto.

Questo non significa però che la televisione non abbia un presente e quello che più conta, non abbia un avvenire, anche se le scarse informazioni disponibili hanno creata nel pubblico una notevole esitazione nei riguardi delle possibilità di contare, in un prossimo domani, su normali programmi televisivi.

E' quindi di un certo interesse dare uno sguardo panoramico ai risultati conseguiti, valutando gli ostacoli superati e prevenendo quelli da superare, in modo da formarsi un'idea precisa delle mete alle quali possono condurre gli sforzi attuali intesi a portare la televisione su un piano accessibile a tutti. A questo esame non sarà male premettere, nell'intento di dare un'oscura visione del problema, alcune considerazioni tecniche di indole generale.

Anzitutto, parlando di televisione, non sarà fuori luogo chiarire che il significato etimologico della parola, visione a distanza, porta spesso a confusioni con la trasmissione a distanza, a mezzo filo, di disegni e fotografie. Il belinogramma, che consente ai giornali la riproduzione, nel giro di poche ore, delle fotografie di avvenimenti occorsi a parecchie migliaia di chilometri di distanza, non ha nulla a che vedere con la televisione in quanto questa è, più propriamente, una radiovisione, ossia la trasmissione radioelettrica di un'immagine animata.

Entrambi usano, nella ripresa e nella ricezione, un accorgimento pressoché analogo, ma ciò non toglie i loro rapporti che possono essere paragonati, all'incirca, a quelli tra la lettera magica

ed il cinematografo. Difatti nella televisione, come nel cinematografo, esiste la necessità della ripresa, in un tempo determinato, di un certo numero di istantanee di movimento che vengono poi riprodotte, con lo stesso ritmo e nello stesso ordine, sullo schermo ricevente.

Si può sottolineare che esistono ancora altre affinità ma nello stesso tempo non si può fare a meno di mettere in evidenza come il cinematografo non dia un'immediata visione della ripresa, soggetta ai lavori di montaggio e di stampa, mentre invece la televisione ha questa ricchezza che riavvicina molto lo spettacolo televisivo a quello teatrale, sempre però con maggiori possibilità tecniche.

Gli stessi problemi affrontati dalla radiofonia sono alla base della televisione: da una parte abbiamo la trasformazione del suono in corrente elettrica e viceversa, dall'altra la trasformazione avviene per l'immagine se al microfono, che vibrando sotto l'impulso del suono produce una corrente elettrica variabile, si è sostituito un apparecchio in grado di raccogliere le vibrazioni luminose delle immagini; la stessa sostituzione si è resa necessaria alla ricezione per provvedere alla ricomposizione dell'immagine stessa, così come nella radiofonia si ricomponesse il suono.

La strada per arrivare a queste sostituzioni, che a parole sembrano così semplici, è stata ardua e l'età di difficoltà. Più e più volte si è dovuto fare marcia indietro e ricominciare dal principio, gli alti e bassi si sono susseguiti fino al momento in cui si è arrivati alla soluzione odierna che, se potrà essere suscettibile di miglioramenti nei particolari, rappresenta indiscutibilmente un punto d'arrivo.

L'esame microscopico di una fotografia rivela che i più piccoli dettagli hanno una dimensione minima corrispondente alla grana dell'emulsione, granulosità visibile ad occhio nudo quando si esaminano una fotografia trasmessa per belinogramma è l'insieme dei punti che rende l'immagine, ed essi si distinguono anche per le variazioni dei toni di colore che vanno dal nero al bianco attraverso il grigio. E' noto che secondo la qualità della carta usata per stampare una fotografia differisce la « trama », corrispondente praticamente al numero di grani per unità di misura, e che la stessa è determinante nella perfezione di riproduzione dell'immagine e nella finezza dei dettagli.

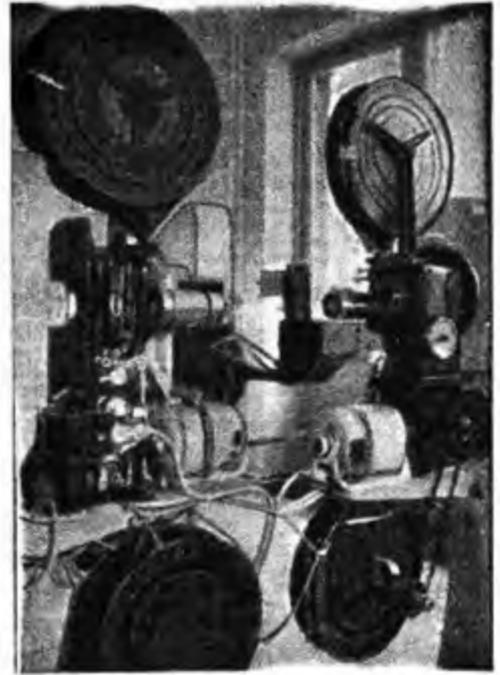
La televisione decompone pure l'immagine in punti, mediante un'analisi che si effettua seguendo linee orizzontali, tra loro parallele, più o meno ravvicinate; di conseguenza, quanto più le linee sono ravvicinate, tanto più la riproduzione sarà perfetta.

Delle centotanta linee del periodo sperimentale si è passati alle attuali quattrocentocinquanta linee e si conta di arrivare, eliminati alcuni inconvenienti di cui ci occuperemo più avanti,

alle mille linee oltre il quale l'occhio umano non percepirebbe ulteriori miglioramenti.

La decomposizione dell'immagine avviene quindi attraverso un'analisi condotta sulla traccia di dette linee, in modo da valutare, per ogni linea, la successione di punti che la costituiscono nella loro appartenenza a gamme diverse di colore, distribuite — come già detto — tra il bianco ed il nero, dalle quali si ricavano, appunto, quelle variazioni di luminosità necessarie per la trasformazione dell'immagine in corrente.

Se si tiene presente che, sotto l'influenza della luce, certe sostanze liberano degli elettroni, e che tale fenomeno è tanto più intenso quanto più la luce è viva sarà facile comprendere come una variazione di



Impianto di telecinema della Compagnia francese di televisione

(Foto Television française)

luce proiettata su di un corpo provochi delle variazioni nella liberazione di elettroni.

Questo principio ha suggerito l'adozione di una retina artificiale che si ottiene disponendo su di una lastra di mica, avente dieci centimetri di lato, uno strato di piccoli granuli di materia particolarmente fotosensibile, come possono essere gli ossidi di certi metalli alcalini. La placca così ottenuta, detta anche emulsione, se introdotta, dopo averne accuratamente argentata la parte posteriore, in un'ampolla di vetro, vuotata dell'aria contenuta, riceve un'immagine, protetta su di essa da un obiettivo fotografico, non tutti i granuli assorbono la stessa quantità di luce, ma alcuni lo faranno in proporzione alla loro appartenenza alla zona nera o bianca o grigia dell'immagine.

Ogni granulo emetterà, di conseguenza, una quantità di elettroni determinata dall'appartenenza a una delle zone e proporzionale alla luce assorbita, ed ogni granulo avrà un potenziale elettrico variante a seconda del colore dei dettagli del soggetto.

Lancando su ogni granulo un getto di elettroni, attraverso la parte inferiore dell'ampolla di vetro operazione indicata come impiego del raggio catodico, si crea un circuito completo nell'apparecchio analizzatore ed una corrente variabile che altro non è se non la modulazione richiesta per la trasmissione.

Il raggio catodico si muove ad alta velocità, in modo da suddividere il mosaico nel numero di linee voluto: quando ha analizzato l'ultima linea risale automaticamente alla prima, e così via, compiendo l'intero tragitto d'analisi cinquanta volte in un minuto secondo; logicamente ogni analisi di un cinquantesimo di secondo corrisponde ad un'istanza di movimento che la tale unità di tempo dovrà essere riprodotta alla ricezione.

Ottenuta così la trasformazione dell'immagine in corrente elettrica si possono prendere in esame i sistemi di ripresa dell'immagine stessa.

(Continua nel prossimo numero)

G. B.



Gli operatori riprendono una scena di una recente commedia che J. B. Priestley ha scritta appositamente per le trasmissioni televisive

Siete italiani? Sì. E allora concorrete alla rinascita della Patria sottoscrivendo al

**PRESTITO DELLA
RICOSTRUZIONE**



Il lavoro della miniera

Qualche tempo fa la radio americana ha fatto il racconto commovente di un cavallo che, in una miniera di carbone di Pennsylvania, ha salvato quasi sessanta operai annusando e segnalando una improvvisa venuta di grisou e dando così in tempo l'allarme perché il personale potesse scappare. Il fatto è stato ripreso dai nostri giornali quotidiani e se ha apprezzato l'episodio, anche se descritto con forse eccessiva vivacità di colore giornalistico, non mi toccerebbe spero, di essere di rinvio arido e prosmico se vi dirò che avrei preferito leggere su di una serena memoria tecnica, anche di sole venti righe: «L'apparecchio automatico segnalatore di grisou di tipo XY ha funzionato esattamente nel pozzo n. 4 della miniera Z. I dispositivi di sicurezza hanno potuto essere messi in funzione tempestivamente e il personale ha potuto risalire all'esterno senza incidenti».

Perché, volete, questo lavoro di miniera che pochi conoscono, specie in Italia, se non attraverso le descrizioni romantiche e le notizie drammatiche delle più spettacolose disgrazie, è una lotta continua dell'uomo contro le avversità della natura, un resistere a condizioni ambientali fisiologicamente contrarie, è un eroismo continuo che se di rado appare in episodi clamorosi, non per questo è meno duro e pericoloso; ma è anche un'attività cui la scienza e la tecnica hanno dato i più solidi ed impegnosi accorgimenti, hanno approntato valide difese contro le insidie della fatalità in agguato dando all'uomo le massime possibilità di sottrarsi ai pericoli. I nemici dell'uomo nella miniera sono i quattro elementi degli antichi: l'acqua, che invade i lavori di scavo e ostacola l'approfondimento dei pozzi; la terra, che frana e sottopone a pressioni talora altissime i sostegni posti per trattenerla; l'aria che s'inquina di esalazioni nocive o pericolose provenienti dalle rocce e dai terreni in cui la miniera si estende; il fuoco che può sorgere improvvisamente e terribile a distruggere uomini e cose.

Il più pericoloso nemico è il gas infiammabile, detto grisou, molto simile al metano che riempie le bombole delle automobili, il quale si sviluppa in particolare dai giacimenti di carbone fossile. Quando esso si mescola all'aria in determinate proporzioni forma una miscela esplosiva che, a contatto di una fiamma nuda, della scintilla partita da un piccone o da un motore elettrico, dà luogo a tremende esplosioni. All'effetto del gas si aggiunge spesso quello del sottile pulviscolo di combustibile sospeso nell'atmosfera, il quale si incendia anch'esso con tale velocità da diventare esplosivo.

Ora, a scongiurare questi pericoli, in specie a dolore del trattamento celebre ministro di Courrières che ancora nei primi anni del secolo, sotto la spinta dell'opinione pubblica, per incarico degli industriali, scienziati e tecnici hanno dedicato studi profondi determinando prescrizioni di sicurezza, sistemi speciali di illuminazione, di trasporto, di produzione di energia motrice, di segnalazione della presenza di dotti pericolosi di gas, i quali poi dirà abbiano ridotto al minimo la probabilità di incidenti, purché siano sempre esattamente, rigorosamente ed oculatamente applicati. Sono ormai lontani i tempi in cui, per eliminare il concentrato di grisou si usava mandare un uomo, detto il «penitente», perché portava una veste con un cappuccio di amianto, munito di una torcia ad accenditoio; i tempi in cui il Daby applicata per primo le vettelle metalliche alle lampade di sicurezza.

Oggi, in apposite grandi stazioni sperimentali di cui vi sono — o vi erano — notevoli esempi nella Francia del Nord, in Belgio, in Germania, e ve ne sono naturalmente anche in America, vengono analizzati i campioni di aria e di gas, studiati i dispositivi di allarme, le maschere respiratorie, effettuate le necessarie esperienze e addestrate squadre di soccorso riproducendo le reali condizioni dell'interno di miniera. Nelle miniere sono in servizio apparecchi sensibilissimi e di sicuro funzionamento i quali denunciano la presenza di quantità sospette di grisou e danno l'allarme; sono adotti motori elettrici, interruttori e organi di comando corazzati in modo da isolare le scintille, e nei casi più pericolosi si abolisce addirittura l'energia elettrica sostituendola totalmente con

l'aria compressa e col vapore; anche le lampade di sicurezza hanno raggiunto alto grado di perfezione e di possibilità di controllo contro le imprudenze stesse del minatore; vi sono esplosivi di sicurezza adatti per miniere pericolose, in modo che l'esplosione sia tanto rapida da estinguersi prima che il grisou abbia tempo di prendere fuoco; si ricorre per i trasporti alle locomotore ad aria compressa od a speciali locomotore elettriche; e anche qui, nei casi più pericolosi, si rinuncia ai benefici del progresso e ci si acccontenta della trazione animale: ciò che spiega come, in pieno 1946, in una miniera della ultra meccanizzata America del Nord, un cavallo abbia potuto fare con la lunga abitudine e i sensi più raffinati ciò che gli uomini — i quali si proclamano più ragionevoli — non erano riusciti a fare, avvenire in tempo del pericolo.

Naturalmente, secondo quella logica ingiustizia che è spesso nella cosa, il cavallo salvatore è stato sacrificato. Era invece loggato, nelle gallerie, aveva colto la sua stalla, era destinato a uscire a giorno soltanto per andare al macello, a compenso dei suoi servizi, quando non fosse più stato in grado di lavorare: la sorte ne ha fatto un eroe invece di una vittima e la differenza, infine, non è molto grande.

Ciò che ci stupisce, tuttavia, non è l'intelligenza del cavallo; è la deficienza degli uomini. Come mai non vi erano dispositivi avvisatori automatici o, se vi erano, non erano funzionati? Dobbiamo dedurre che, in quella miniera la vita dei lavoratori fosse calcolata a livello di quella degli animali? Non dimentichiamo, a questo proposito, che l'istinto alla vita umana nelle miniere non è soltanto nelle disgrazie; è anche nelle malattie.

Le polveri che invadono i polmoni e li forano con le costole; le intossicazioni provenienti dai metalli e dalle materie scavate; le epidemie da anichilismo, infine l'infame, precoce logorio dell'organismo costretto a dura fatica in ambiente antipatologico: questo è, a grandi linee, il triste cartea delle malattie professionali di miniera.

Auguriamoci che anche contro di esse non siano mai dimenticati o negletti i presidi dell'igiene e della medicina, il doveroso ausilio sociale.

Il minatore è un eroe oscuro del lavoro: un eroe necessario, perché il suo sacrificio è uno dei pilastri della produzione della ricchezza; l'altro è l'agricoltura infinitamente meno gloriosa. Gli antichi vi destinavano gli schiavi, i Romani vi mandavano i rei dannati ad metalli.

Oggi non vi sono più schiavi: vi sono dei fratelli che espongono la loro vita e lavorano il loro organismo per il bene di tutti: ad essi radanno le nostre cure, il nostro riconoscimento e soprattutto i portati della scienza che preserva e protegge, della socialità che assiste e che ricompensa.

O. DE FLORENTIS

Quasi non osavo togliermi i guanti...

Le mie mani erano così ruvide e screpolate che non osavo più mostrarle in società, finché un giorno trovai il vero rimedio. Oggi nessuno può più pensare che io provveda completamente da sola al governo della casa, che frequentemente devo suggerirvi ai più aspri lavori, e che nello sport non temo ne venio né altre imperie, tanto le mie mani appaiono sempre morbide, bianche e curate. Ed il segreto? Pochi minuti di cura giornaliera col giusto prodotto, cioè col Kaloderma Gelée, il preparato speciale per la cura delle mani che le preserva da qualunque arrossamento e screpolatura. Questo preparato mantiene le mani lisce, delicate, giovanili, e se l'usate ogni giorno con la pelle irritata, ruvida e screpolata, essa ridona loro prontamente una fine e delicata morbidezza. Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA
Gelée
IL PREPARATO SPECIFICO PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

UN REGALO A TUTTI I NOSTRI LETTORI

Milioni e felicità saranno distribuiti ogni mese ai nostri lettori che avendo dell'unico quotidiano lavoreranno Lire Quaranta per l'acquisto del

CALENDARIO DELLA FORTUNA

il beneficio delle opere assistenziali della Croce Azzurra. Si tratta di una originale cartella multiple che partecipa a 12 sorteggi mensili collegati con le estrazioni del Lotto e concorre a 37 grandi premi per l'importo di molti milioni di lire. La cartella del valore di L. 30 avrà inviato franco di porto a domicilio a tutti i nostri lettori che allegando l'unico tagliando rimetteranno L. 40 al «Calendario della Fortuna» - Via del Seminario 87 - Roma.

RADIOCORRIERE

Trasmissione per l'occupazione del

CALENDARIO DELLA FORTUNA

a prezzo speciale di L. 80

Dicembre Radiofonico

1.500.000

DI PREMI

Vincitori dei premi estratti nei giorni 16, 17, 18, 19, 20, 21 Dicembre sono risultati i seguenti nuovi abbonati:

- Solange Angeli in Carlo - Torino, Via Arc. Abbate, 20 - Marco Alberti in Villige - Roma, Via C. C. 4 - Primo Giuseppe di Lupo - Ferrara (Gomara) - Tando Roberto in Dinego - Padova (Gomara) - Zamboni Estelina di Pistoia - Pisa (Verona), Via Semplici, 80 - De Santis Luigi in Aviano - Rocchina (Basilicata), Via Canino San Giuseppe - Panni Antonio di Alcamo - Orlando (Gomara) - Santoni Alfredo in Nido - Mare Maritima (Gomara), Via S. Tommaso, 12 - Giochi Milano in Venezia - Roma, Piazza E. Mattei, 4 - Scardi Lello in Como - Palermo, Via S. Maria Orsola, 14 - Arrigo Domenico di Ebbia - Orsino, Corso Venezia, 80/4 - Cavallini Francesco in Bastogiorno - Genova, Via Cavour, 85/A/4.

RADIO **Corriere**

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo lire 630
semestrale 320
trimestrale 175

VERSILIA

Quando ero ragazzo, e scendevo dai monti di Seravezza dirimpetto al mare, quaggiù al Forte dei Marmi, a vendere frutta ai pochi villeggianti lucchesi e fiorentini, in estate, la Versilia non era ancora stata scoperta dai milanesi (che adesso sono i più graditi bagnanti agli affittacamere e agli albergatori di lusso). Né la Versilia era stata ancora conquistata da quel centinaio di scrittori, pittori, critici e professori, che vagamente, da qualche tempo in qua, la signoreggiano nei loro scritti e nelle loro tele, con frettoloso intelletto, come si usa ora. Non ho malocchio per i mercanti, borghesi industriali del Nord, che portano al nostro versiliese mare la pallida figliolanza numerosa e farti asciutte e sere di sale, di sole, di salute. E non hanno altra pretesa oltre quella di dimostrare, con la generosità del portafogli alla mano liberale, come, e con quale tono, si viva nelle loro industrie contrade, meglio ordinate che da noi. Quelli lasciano quattrini e riportano via i figlioli in salute, ed è un dare e un avere che si pareggiano a giusta misura. E nemmeno vedevi di malocchio letterati pittori critici e professori, se al loro amore, nato di fresco e di moda per la mia regione versiliese, fossero congiunti con l'umiltà, la conoscenza e l'amore, sia pur poco, di questa terra, a legittimare in parte il possesso di che spesso si vantano. Ma in verità, molti i chiamati e pochi gli eletti (tra questi so di eletti artisti sommi. Ed ho cari amici). Ma dei primi le vanterie mi offendono, disfattose come sono di gelosia filiale. Chè le loro approporziate preunzioni, le ruberie di tesori sprecauti senza criterio, me li rendono, questi, rassomiglianti a quei giovani nati ricchi, che sprecano beni non sudati e spadroneggiano da cattivi padroni. Per questi leggeroni lo ha disprezzo: sento quasi un odio di classe, come una volta albergava (ed il termine non aveva jostiniesi) nel cuore degli sfruttati verso i padroni suoi.

Odio di classe dunque, anche se lo so quanto sia difficile studiare per poter conoscere una sola piaga di monte, guardandola con rovigata fantasia da chilometri di distanza, mentre si fa violetta tutta la montagna al tramonto, stando distesi sulla rena ancora calduccia. E distratti da tutte quelle Naiadi d'Eva d'intorno, e a perdita d'occhio, sulla stenderia della spiaggia. Suiato, anche chi fosse dotato, dalle Nude Tanagre: non regine del mare, queste, che non hanno nemmeno ad ornamento dall'ombelico in giù, sulla pelle pungente di sale, le squame di argento rose e turchine, di cui Boecklin arricchiva le sirene, bendandole, proprio qui, su questa spiaggia versiliara allora vergine, dopo la seconda metà del felice '800.

La prosa con cui dico queste cose, non mi riesce stilizzarla, come vorrebbero certi critici ed anche amici miei scrittori, perchè troppo mi sta nel cuore la ragione di cui vado parlando, perciò lasciatemi dire e cantare che è tutto uno sfogo. La passione dei vecchi ricordi: del paese, della casa e dell'amore, non è politica. Non è fredda economia. Se mai è rimpianto di bene perduto: è terrore di un mondo che si fa avanti arido, scientifico, frettoloso, come se la vita dovesse durare tre giorni.

E la colpa dell'esame in superficie, anche da parte degli artisti e degli uomini d'intelletto in tutte le cose, è forse proprio della fretta che hanno, di dovere assorbire, con un'occhiata, quanto più è possibile: prendere e ridare in utilità, onde penna e pennello convertono in strumenti a cottimo, che tutto costa caro, poveri uomini, anche l'aria che respirate.

Sono dunque invidioso, se da chi si occupa della Versilia sul giornale, nel libro, o la esprime in colori, pretendo almeno la conoscenza dei confini della Regione?

Intanto, la Versilia non è la striscia graziosa di anghia, ciottuola di velle attive in rettilineo da Viareggio a Carrara, così creduta dal più, alla rinfusa e all'innazzo. Chè, semmai, questa parte che ha per frontiera la spuma del mare sulla battina, sarebbe l'orlo della gonna di broccato, se la Versilia, solenne della pudica, si supponesse distesa dal mare ai monti, con il capo amoroso riposante sopra il seno dell'Uomo morto che di qui appare sul crin dei monti, supino. E nemmeno, la balza di tale continuo sottano, è così larva da lambire la spiaggia da Carrara a Viareggio.

La Versilia è paga di uno spazio più breve: ha il suo letto tra due fontini: caserme di donaioli. Di là, dove incominciano i bairi del Cinquale, vivi di cannelle e sordani: vera Maremma la cui lingua montimozina suona agri all'orecchio versiliere, onde il confine è preciso. Di qua c'è Matrone: termine piantato lì apposta, a dire dove finisce il dominio di Viareggio montano, che siamo alle porte di Pietrasanta.

Ora ci si avuta per in su: la pianura è ubertosa. Ma subito, dopo poca sgambata, si sale. Si incontra o si aggira quel monte Gabberi che d'Annunzio pomposamente chiamò: «Caice di eroe greco». E non importa saper la strada, che dov'è bello è Versilia, fino al crino del Malenna, del Monte Porada, delle Panie dell'Altissima. E quando sei, infine, al sommo dei monti, dal versante di là vedrai nascere il Serchio. E di qua abbraccerei con una occhiata tutta la Versilia, fino al mare turchino. E ti puoi abizzarrire, se ti riconosci, come distesi su una carta geografica, a dire ad alta voce i nomi dei picchi e delle valli, dei paesi, dei canali che alimentano i fiumi: i due fiumi che si sposano nella piazza di Seravezza.

Qui è l'alta Versilia, nei cui cartagnetti cingolano le teleferiche. Qui è la Versilia con i fianchi aperti, dilatati dalle dirompenti mine, non a strage di guerra, ma a scoperciare quel bloc-

chi enormi di marmo, che imbracati con cordami e catene da far paura, mossi con argani, dalla montagna, sui travi insecati, come si fa per varare le navi, sono calati a baile. Macellati a fette e a tocchi a sagome. Convertiti in figure, dalle segherie assordanti. Dal fili elicoidali. Dai martelli, mossi ad aria, e con l'ausilio dell'anello di Pacinotti. O a mano, come in antico: lavorati con genio dall'artefice, quei marmi, di mille varietà, ritrovi nelle Cattedrali d'Italia e del Mondo.

Qui è Versilia: un faticare tragico di uomini. Di bestie da tiro. Di macchine e di esplosivi, sì che la terra, che occultava il candore dei marmi, sfavilla al sole, di rosso come viva carne umana straziata. E se le nubi in burrasca si disciogliono, dalla rupe squarciata cola sangue.

ENRICO PERA

Se fallisce lui

falliamo

anche noi

Lui è lo Stato. Volenti o nolenti le nostre sorti sono legate alle sue. Quando nell'altro dopoguerra la Germania fallì e i marchi si bruciarono sulle piazze, anche tutti i tedeschi fallirono. In tasca non avevano che carta straccia. Se non vogliamo che lo Stato fallisca, e se non vogliamo fallire, prestiamogli i nostri danari.

IL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

è l'ultimo affare

che ci sia rimasto

RU. 5

Con 30 lire non potete comperare nè un pacchetto di sigarette, nè un posto in un buon cinema, nè una buona pasta e nemmeno un marron glacé, ma potete comperare *L'Europeo*, il più grande settimanale illustrato di tutta l'attualità * 4 ore di lettura e di gioia per tutta la famiglia * *Avete letto L'Europeo di questa settimana?*